

*Università degli Studi di Palermo*

**Relazione della  
Commissione Paritetica  
Docenti Studenti**

**2024**

*Offerta formativa valutata a.a. 2023/2024*

**Dipartimento di  
Scienze Economiche  
Aziendali e Statistiche (dSEAS)**

## Sommario

|  |  |
|--|--|
| <b>Frontespizio</b> .....  | 3  |
| 1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. ....                        | 3  |
| 2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione. .... | 3  |
| 3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta. ....                | 4  |
| 4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA. ....  | 4  |
| 5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla Coorte 2020/21. ....       | 5  |
| 6. Indirizzo web della CPDS.....   | 5  |
| <b>SEZIONE 1</b> .....   | 5  |
| Parere sull'offerta formativa a.a. 2021-2022 .....   | 11   |
| <b>SEZIONE 2 Relazioni relative ai singoli corsi di studio</b> .....   | 17   |
| L-15, Scienze del Turismo - Sede di Palermo (2112) .....   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| L-15, Scienze del Turismo - Sede di Trapani (2204) .....   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Palermo.....   | 35   |
| L-18, Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Agrigento .....  | 44   |
| L-33, Economia e Finanza (2081) .....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| L-37, Sviluppo economico, cooperazione internazionale e migrazioni (2203) .....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| L-41, Statistica per l'Analisi dei Dati (2131) .....   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| LM 49, Tourism Systems and Hospitality Management (2205).....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| LM-56, Scienze Economiche e Finanziarie (2063).....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| LM-77, Scienze Economico-Aziendali (2064).....   | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| LM-82, Statistica e Data Science (2235) .....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |

## Frontespizio

### 1. Composizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (di seguito CPDS-dSEAS) per il triennio 2023/2026 è stata nominata con Decreto del Direttore del SEAS protocollo 111.358 del 21.07.2023.

Nella seguente Tabella 1 si riporta la composizione della nuova CPDS-dSEAS, aggiornata alla data di approvazione della presente relazione.

**Tabella 1 – Composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti al 31 dicembre 2024**

| <b>Classe/Corso di Studio<br/>(codice GEDAS)</b>                    | <b>Nominativo<br/>Docente</b> | <b>Nominativo<br/>Studente</b> |
|---|-------------------------------|--------------------------------|
| L-15 - Scienze del Turismo  | Guccione Cristina             | Bellanca Maria Alessia         |
| L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale                         | Raimondo Ingrassia            | Di Pasquali Greta<br>Angela    |
| L-33 - Economia e Finanza   | Pasquale M. Picone            | Argirò Giuseppe                |
| L-37 - Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni | Maggio Giuseppe               | Gagliano Maria<br>Vittoria     |
| L-41 - Statistica per l'Analisi dei Dati                            | Vassiliadis Elli              | Chifari Antonio                |
| LM-49 - Tourism Systems and Hospitality Management                  | Ruggieri Giovanni             | Zito De Vile Kimberly          |
| LM-56 - Scienze Economiche e Finanziarie                            | Pizzuto Pietro                | Sabella Calogero               |
| LM-77 - Scienze Economico-Aziendali                                 | Costa Massimo                 | Lucchese Daniele               |
| LM-82 – Statistica e Data Science                                   | Sciandra Mariangela           | Ribaudo Marica                 |

### 2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.

La data di nomina della CPDS-DSEAS è il 21.07.2023. L'attuale regolamento interno della Commissione in continuità con quella precedente è accessibile per la consultazione nel sito web della CPDS-DSEAS, all'indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>

### **3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2024 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta.**

Nel corso del 2024 la CPDS si è riunita in Adunanza Plenaria e sempre in modalità telematica nelle seguenti date: 26 giugno, 25 novembre e 19 dicembre. In suddette adunanze: (a) sono state date comunicazioni sia da parte del Coordinatore sia dei Componenti della CPDS - parte docenti e parte studenti - inerenti a temi e attività di interesse della Commissione; (b) sono state discusse varie tematiche riguardanti le competenze e il funzionamento della Commissione; (c) è stato effettuato il monitoraggio delle azioni intraprese dai CdS a seguito della Relazione annuale CPDS 2023 in base a quanto discusso nei Consigli dei singoli Corsi di Studio e in Consiglio di Dipartimento nella seduta del 13.09.2024; (d) nella seduta del 19 dicembre sono state presentate e discusse le bozze per la Relazione annuale 2024 dei rispettivi corsi di studio; (e) nella stessa seduta si è proceduto all'approvazione della Relazione Annuale 2024.

Il Consiglio di Dipartimento (dSEAS) in cui si è discusso dei contenuti e dei suggerimenti della Relazione annuale CPDS 2023 è del 13.09.2024.

### **4. Resoconto sulle segnalazioni studenti pervenute da portale UNIPA.**

Come è noto, gli studenti possono segnalare reclami o suggerimenti alla CPDS tramite la piattaforma Lime-Survey, dedicata alla sondaggistica, che è attiva dal 4 ottobre 2024.

Nell'anno 2023 sono pervenute alla CPDS-dSEAS tramite la piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo, complessivamente, 14 segnalazioni, di cui 8 esitate e 6 archiviate, in forte riduzione rispetto alla media degli anni precedenti. La maggior parte delle segnalazioni sono arrivate in forma anonima e nella quasi totalità dei casi hanno riguardato reclami e non suggerimenti.

Negli anni passati si è verificato che uno stesso "caso" sia stato segnalato più volte. Sulla base delle procedure tecniche adottate dall'Ateneo non è possibile sapere se le segnalazioni provengano da più studenti oppure sempre da uno stesso segnalante che le ripete più volte, anche se in molti casi i contenuti e lo "stile" della segnalazione lasciano pensare che possano provenire dalla stessa mano.

Gli aspetti relativi ai carichi didattici, alle modalità di svolgimento delle lezioni, alla gestione degli esami ed ai criteri di valutazione sono quelli più frequenti nelle segnalazioni.

La Commissione-Filtro opera ai sensi delle «Linee-Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e delle Scuole dell'Ateneo di Palermo», esitate dal PQA nella seduta del 10 luglio 2017 e aggiornate al mese di ottobre 2024, distinguendo i casi in cui le critiche sono ben motivate e corredate della descrizione di fatti oggettivi, dai casi in cui la valutazione espressa dagli studenti è meramente frutto di opinioni soggettive e/o emotive, non meritevoli, ad avviso della Commissione-Filtro, anche sulla base dell'analisi di altre fonti (schede RIDO, coordinatori, docenti, rappresentanti degli studenti) di successiva istruttoria.

In generale si segnala una difficoltà operativa nella gestione delle segnalazioni, dovuta alla tutela della *privacy* verso i soggetti docenti oggetto delle segnalazioni. La presente commissione CPDS-dSEAS ha posto molta attenzione a tale aspetto, ma ciò spesso ha reso difficile l'analisi, la condivisione e la gestione del reclamo in sede assembleare.

## 5. Parere sulle proposte di attivazione di nuovi CdS nell'Offerta Formativa a partire dalla Coorte 2020/21.

NESSUNA RICHIESTA DI PARERE ALLA CPDS DA PARTE DEL DIPARTIMENTO (dSEAS)

## 6. Indirizzo web della CPDS.

La pagina web della CPDS-dSEAS, ospitata all'interno del sito di Ateneo, è raggiungibile al seguente link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/cpds.html>. Per il suo funzionamento interno la CPDS-dSEAS si avvale anche di un *cloud* che funge da *repository* di tutti i documenti utili alla commissione. Inoltre le comunicazioni con i membri della CPDS-dSEAS vengono gestite mediante una lista di mailman.unipa.it creata e a disposizione del Coordinatore.

## SEZIONE 1

La tabella 2 riporta in forma sintetica le criticità, le buone pratiche e le possibili azioni di miglioramento identificate dai membri della Commissione Paritetica e approvate dalla CPDS nel suo complesso per ogni corso di studio afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. I punti sintetici sono estrapolati dalle relazioni redatte per ogni corso di studio, alle quali si rimanda per un maggiore approfondimento. L'ordine di apparizione dei corsi di studio segue la seguente successione: prima le lauree triennali (L) e poi lauree magistrali (LM).

Tabella 2: *Punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.*

| <b>L-15/SCIENZE DEL TURISMO – SEDE DI PALERMO (2112)</b>   |  |  |
|--|--|--|
| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>  |
| Bassa percentuale di studenti che conseguono tutti gli CFU o almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno.<br><br>La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi sfiora di quasi due anni la durata normale del corso. | Rinnovo dell'offerta formativa negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024.<br><br>Azioni di tutorato e orientamento<br><br>Nuovi accordi internazionali. | Attività volte a incentivare la frequenza degli studenti.<br><br>Continuare le azioni di tutorato e orientamento.<br><br>Promuovere l'internazionalizzazione (outgoing). |

|  |  |  |
|--|--|--|
| Una bassa percentuale di studenti ha svolto esperienze di studio all'estero. |  |  |
|--|--|--|

| <b>L-15/SCIENZE DEL TURISMO – SEDE DI TRAPANI (2204)</b>  |  |  |
|---|--|--|
| <b>Criticità riscontrate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>  |
| <p>Bassa percentuale di studenti che conseguono tutti gli CFU o almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno.</p> <p>La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi sfiora di quasi due anni la durata normale del corso.</p> <p>Una bassa percentuale di studenti ha svolto esperienze di studio all'estero.</p> | <p>Rinnovo dell'offerta formativa negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024.</p> <p>Azioni di tutorato e orientamento.</p> <p>Nuove iniziative sull'internazionalizzazione.</p> | <p>Attività volte a incentivare la frequenza degli studenti.</p> <p>Continuare le azioni di tutorato e orientamento</p> <p>Promuovere l'internazionalizzazione (outgoing).</p> |

| <b>L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE – SEDE DI PALERMO (2077)</b>   |   |  |
|---|---|--|
| <b>Criticità riscontrate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>  |
| <p>Gli indicatori iC2, iC16bis, iC17, iC22 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> <p>Gli indicatori iC27, iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno con riferimento alle Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative possono avere sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo</p> | <p>Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove <i>in itinere</i> per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p> <p>Chiedere agli Organi Competenti di intraprendere una campagna di reclutamento coerente con i</p> |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo. |
|--|--|--|

| <b>L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE – SEDE DI AGRIGENTO (2225)</b>  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Proposta azioni di miglioramento</b>   |
| <p>A fronte di un numero programmato di 130 unità, il CdS L-18/AG ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, di 35 nel 2020, di 34 nel 2021 e di 30 nel 2022, 29 nel 2023.</p> <p>Gli indicatori iC2, iC27 e iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno per quanto riguarda le Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative possono avere sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Valutare l'opportunità di continuare ad attivare il CdS L-18/AG in futuro, tenuto conto che il corso ha fatto registrare, da quando è stato avviato, risultati deludenti in termini di iscrizioni, in valore assoluto poco sostenibili e ben distanti dal numero programmato locale.</p> <p>Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p> <p>Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> |

| <b>L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)</b>   |   |   |
|---|---|---|
| <b>Criticità riscontrate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>   |
| <p>Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche (aule non consentono uso dei portatili di proprietà propria perché non forniti di prese elettriche per banco).</p> <p>Sebbene i servizi di biblioteca siano soddisfacenti, le ore del servizio sono limitate.</p> | <p>La presenza di tre curricula garantisce un certo grado di flessibilità di progetto formativo e specializzazione da parte degli studenti.</p> | <p>Miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti;</p> <p>Investimenti in attrezzature ed aule per lo svolgimento delle attività didattiche;</p> <p>Sensibilizzare i docenti all'analisi dei RIDO e valutare delle correzioni alle modalità di insegnamento per migliorarne le performance.</p> |

| <b>L-37/SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (2203)</b>  |  |   |
|--|--|---|
| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>   |
| <p>Le postazioni informatiche continuano ad essere in numero inadeguato;</p> <p>Le aule per lo studio individuale risultano essere inadeguate;</p> <p>Insoddisfazione/conoscenza relativamente ai servizi di orientamento e job placement forniti dall'ateneo.</p> | <p>Miglioramento del coordinamento delle materie economiche e della velocità di carriera in linea con l'area geografica di riferimento;</p> <p>Adeguate il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.</p> | <p>Riformulare e adeguare i programmi degli insegnamenti in cui si riscontrano discrepanze tra il carico di studio richiesto e i CFU assegnati;</p> <p>Monitorare lo stato delle strutture informatiche per individuare le postazioni più obsolete e intervenire con aggiornamenti prioritari;</p> <p>Riorganizzazione di spazi esistenti al fine di creare nuove aree per lo studio individuale e di gruppo.</p> |



| <b>L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)</b>   |   |  |
|--|---|--|
| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>  |
| <p>a) l'indice di qualità a livello aggregato è risultato più basso rispetto l'anno passato;</p> <p>b) vi sono sei insegnamenti che riportano delle insufficienze, in particolare, si evidenzia un problema per 'indagini campionarie e sondaggi demoscopici' che registra ben sei insufficienze;</p> <p>c) gli indicatori relativi alla percentuale di laureati nei termini o entro un anno dalla fine del percorso, risultano critici.</p> | <p>a) le azioni avviate nel corso del 2024 hanno condotto ai primi buoni risultati con un incremento degli iscritti, come confermato dall'indicatore iC00a tornato nella norma;</p> <p>b) accresciuta l'attività di orientamento mirata a promuovere il CdS;</p> <p>c) una continua rivisitazione dell'offerta formativa.</p> | <p>a) Sensibilizzare docenti e studenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica;</p> <p>b) comprendere meglio le cause per cui alcuni insegnamenti non raggiungono la sufficienza su alcuni item;</p> <p>c) stipulare eventuali nuove convenzioni Erasmus in relazione al costo della vita dei Paesi ospitanti e soprattutto agli insegnamenti da poter inserire nel piano di studi;</p> <p>d) rafforzare ulteriormente il tutorato per matematica.</p> |

| <b>LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)</b>  |  |  |
|--|--|--|
| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>  |
| <p>1. difficoltà ad ottenere un dialogo con le ambasciate italiane all'estero nei paesi di provenienza degli studenti, al fine di accelerare i colloqui conoscitivi per il rilascio di visti di studio;</p> <p>2. Non riconoscimento dell'incardinamento dei docenti americani titolari di un insegnamento, in base all'accordo tra i due atenei, all'interno del corso di laurea;</p> <p>3. ridotti spazi disponibili per aule, sale studio, sale computer dove gli studenti di paesi diversi possono incontrarsi e lavorare insieme sui project work richiesti dai docenti;</p> <p>4. Anticipo delle procedure di selezione dal mese di gennaio, in attesa dell'apertura delle</p> | <p>1. Predisposizione di una guida con i requisiti richiesti agli studenti internazionali che intendono immatricolarsi al corso di laurea;</p> <p>2. Predisposizione pubblicazione di un manuale, con la collaborazione dell'ufficio internazionale, con tutte le informazioni relative alle procedure di immatricolazione;</p> <p>3. Creazione di una mail istituzionale dedicata per dare assistenza agli studenti e fornire loro un supporto durante il loro percorso universitario;</p> <p>4. Realizzazione di un video promozionale per far conoscere il corso e per promuovere la formazione</p> | <p>1. Anticipare le procedure di selezione dei candidati a partire gennaio, per l'anno successivo di corso;</p> <p>2. Richiesta al ministero per il riconoscimento dell'incardinamento di professori non italiani;</p> <p>3. Definizione di materiali nuovi, quali video, tutorials, ecc. per consentire un percorso di autoselezione e consapevolezza del percorso di studio;</p> <p>4. Inserimento appelli degli esami di profitto in anticipo;</p> <p>5. ottenimento di aule più grandi per consentire l'accesso e la frequentazione di più studenti al corso di laurea internazionale, visto le richieste;</p> <p>6. Definire un anno prima in anticipo il calendario didattico,</p> |

|   |                                       |  |
|---|---------------------------------------|--|
| procedure di immatricolazione sulla piattaforma University. | internazionale nel campo del turismo. | così da consentire di poter predisporre la documentazione utile per l'affidamento incarico a docenti internazionali. |
|---|---------------------------------------|--|

**LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)**

| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>  |
|--|--|--|
| <p>Un insegnamento sotto la soglia della sufficienza in merito alla soddisfazione complessiva degli studenti;</p> <p>Diminuzione della percentuale di occupati a 3 anni.</p> | <p>Migliorata l'organizzazione del CdS e i rapporti con i docenti in generale;</p> <p>Migliorata la percentuale dei laureati entro la durata legale normale del corso;</p> <p>Migliorata la percentuale degli occupati a 1 anno.</p> | <p>Prevedere delle interlocuzioni con i docenti degli insegnamenti interessati da maggiori criticità nella soddisfazione complessiva degli studenti, al fine di comprendere le ragioni e porre in essere le adeguate azioni di miglioramento;</p> <p>Continuare a rafforzare le attività di orientamento, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla laurea in oggetto;</p> <p>Rafforzare le interlocuzioni con il <i>mondo del lavoro</i>.</p> |

**LM-77/SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI (2064)**

| <b>Criticità riscontrate</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Azioni di miglioramento proposte</b>   |
|---|--|---|
| <p>Carico di studio, soprattutto al primo anno relativamente pesante, che incide in parte sul numero di CFU acquisiti al termine e sull'incidenza dei fuori corso;</p> <p>Percentuale di laureati che si reinscriverebbero al corso in crescita, ma ancora su percentuali non del tutto soddisfacenti;</p> <p>Persistenza di difficoltà per gli studenti non frequentanti</p> | <p>Tassi di occupazione post-laurea superiori a quelli di area geografica e a livelli elevati;</p> <p>Risultati eccellenti e crescenti sul piano degli indicatori di internazionalizzazione;</p> <p>Generale miglioramento del trend della soddisfazione degli studenti rispetto ai corsi erogati.</p> | <p>Il limite del corso, la sua relativa percepita "pesantezza", è anche un suo tratto caratteristico e quindi un fattore critico di successo. Ciò sembra percepito dagli studenti. Tuttavia, affinché ciò non degeneri in un eccesso, è importante monitorare attentamente il carico di studio dei singoli insegnamenti, soprattutto al primo anno;</p> <p>La CPDS dovrebbe stabilire, almeno con cadenza annuale, un incontro aperto agli studenti, all'inizio del secondo anno, per raccogliere le criticità dal basso, e riportarle al coordinatore;</p> |

|  |  |   |
|--|--|---|
|  |  | Sensibilizzare i docenti nell'approntare percorsi, materiali e metodi per gli studenti non frequentanti, soprattutto studenti lavoratori. |
|--|--|---|

| LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)  |   |   |
|---|---|---|
| Criticità riscontrate   | Buone pratiche riscontrate  | Azioni di miglioramento proposte  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attrezzature informatiche raramente adeguate;</li> <li>▪ Inadeguatezza delle strutture in termini di garanzia di sicurezza;</li> <li>▪ Calo del numero di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, passando da 1,03 a 0,66 rispetto all'anno precedente.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web);</li> <li>▪ Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R;</li> <li>▪ Accresciuta attività di orientamento del CdS.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi.</li> </ul> |

## Parere sull'offerta formativa a.a. 2023-2024

La Tabella 3 riporta i pareri sull'offerta formativa formulati dai membri CPDS-SEAS di ogni singolo corso di studi afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche. Laddove è stato ritenuto necessario. In particolare, per ogni CdS, la tabella riassume segnalazioni relative a vuoti formativi o duplicazioni individuate dai rispettivi componenti della CPDS-SEAS.

Tabella 3: *Pareri sull'offerta formativa a.a. 2023-2024 ordinati per Corso di Studio afferente al Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche.*

| CORSO DI LAUREA  | PARERE  |
|--|---|
| <b>L-15/SCIENZE DEL TURISMO - SEDE DI PALERMO (2112)</b> | Dall'anno accademico 2022-2023, l'offerta formativa del corso in Scienze del Turismo è stata rinnovata e ha acquisito la nuova denominazione di 'Turismo, Territori e Imprese', caratterizzandosi per una maggiore attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Su Palermo, l'offerta formativa è articolata in due indirizzi 'Gestione dei territori' e Management delle imprese'. Il CCS ha continuato a modificare l'OF al fine di superare le criticità riscontrate |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>negli ultimi anni mantenendo l'obiettivo di fornire una preparazione di base interdisciplinare che combini tra loro lo studio di almeno due lingue straniere, di materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. L'offerta formativa, che non presenta vuoti o duplicazioni, è stata pensata e strutturata per consentire ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di <i>destination management</i>; b) imprese private come <i>travel planner</i>, <i>event manager</i> o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). Il Corso di Studi L-15 di Palermo trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in <i>Tourism Systems and Hospitality Management</i>, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.</p>   |
| <p><b>L-15/SCIENZE DEL TURISMO - SEDE DI TRAPANI (2204)</b></p>                  | <p>Dall'anno accademico 2022-2023, l'offerta formativa del corso in Scienze del Turismo è stata rinnovata e ha acquisito la nuova denominazione di 'Turismo, Territori e Imprese', caratterizzandosi per una maggiore attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Il CdS prevede un unico percorso di studi per il 'Canale di Trapani' e offre un'offerta formativa interdisciplinare che combina studi dell'ambito economico, economico-aziendale, storico-sociologico, statistico-matematico e giuridico. La combinazione di tali ambiti – insieme allo studio di almeno due lingue straniere europee – permette allo studente di acquisire una preparazione di base ampia e, al contempo, diversificata. In particolare, il 'Canale di Trapani' permette agli studenti di acquisire le conoscenze economiche e manageriali di base per la gestione integrata e sostenibile delle risorse culturali e naturali di un territorio. L'offerta formativa, che non presenta vuoti o duplicazioni, è stata pensata e strutturata per consentire ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di <i>destination management</i>; b) imprese private come <i>travel planner</i>, <i>event manager</i> o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). Il Corso di Studi L-15 di Trapani trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in <i>Tourism Systems and Hospitality Management</i>, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.</p> |
| <p><b>L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI PALERMO (2077)</b></p> | <p>Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti le organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2021/2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta un alto numero di iscritti (382 nel 2019, 379 nel 2020, 352 nel 2021, 376 nel 2022, 370 nel 2023) con un soddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (420) negli ultimi quattro anni di oltre il 90%.</p>  |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>L-18/ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SEDE DI AGRIGENTO (2225)</b></p> | <p>Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2021-2022 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta un modesto e peraltro decrescente numero di iscritti (51 nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021, 30 nel 2022, 29 nel 2023) con un insoddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (130) da quando è stato istituito del 25% circa.</p>   |
| <p><b>L-33/ECONOMIA E FINANZA (2081)</b></p>                                       | <p>L'offerta formativa A.A. 2023-24 del Corso di Studi in Economia e Finanza sembra principalmente corrispondente alla formazione di una figura professionale in grado di svolgere, in diversi ambiti, il ruolo di esperto economico – di sistemi non complessi – nei diversi settori della pubblica amministrazione (enti pubblici territoriali, enti pubblici economici, authority di settore, etc.), con particolare riferimento all'analisi e alla risoluzione di problemi economico-generalisti riferiti a singoli settori, mercati o a sistemi più complessi o, in alternativa, nei diversi settori dell'economia privata. Solo taluni approfondimenti sui mercati finanziari parallelamente all'inserimento di discipline opzionali nel piano di studio potranno agevolare altresì l'ingresso dei discenti nel mondo del lavoro in banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di gestione del risparmio. Inoltre, i discenti potranno svolgere la libera professione come esperti contabili (nella sezione riservata ai laureati triennali dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), attività private nell'ambito economico, in qualità di specialisti dei sistemi economici, agenti di sviluppo economico, nonché funzioni di staff nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni professionali o sindacali. In generale, si può immaginare che la capacità di interpretazione dei fenomeni socioeconomici (e finanziari) nei diversi contesti e la flessibilità di approccio formativo consentiranno al laureato di trovare occupazione in molti campi. In specie, i due percorsi formativi del Corso di Studi già presenti nell'offerta formativa 2020-21 (<i>economico-applicato</i> e <i>economico-finanziario</i>) orienteranno, anche sulla base delle materie a scelta che il discente selezionerà, all'interno di ciascun percorso alle professioni legate al mondo delle istituzioni e dell'economia reale (con particolare riferimento ad impieghi interni alla pubblica amministrazione o comunque connessi alla sua attività) o alle professioni legati a settore bancario, creditizio, mobiliare etc. Il percorso formativo, già avviato, in <i>Economics</i> appare completare l'offerta formativa del corso con alcune materie in lingua inglese. Questa scelta rende più robusto il processo di internazionalizzazione del corso di laurea.</p> |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>L-37/SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E MIGRAZIONI (2203)</b></p> | <p>Il corso di laurea L-37 è finalizzato a fornire una preparazione multidisciplinare nelle scienze economiche, sociali e demoeconomiche, volta a sviluppare competenze necessarie per affrontare e gestire, con professionalità e adeguatezza, le problematiche legate agli interventi di cooperazione e sviluppo economico in aree caratterizzate da ritardi di sviluppo. La formazione mira a preparare gli studenti a operare in contesti strutturati quali la pubblica amministrazione, a livello locale e nazionale, le organizzazioni internazionali, sia governative che non governative, il terzo settore e le imprese private, nazionali e internazionali, interessate a investire in aree economicamente svantaggiate. A partire dall'anno accademico 2023/2024, il corso di studi è stato rinominato in Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile, attualmente al secondo anno di attivazione. La presente analisi si concentra sui dati e sulle informazioni relative al primo anno di corso di laurea in Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile e agli ultimi due anni del corso di laurea in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni, con l'obiettivo di fornire indicazioni utili e applicabili anche alla nuova configurazione del percorso formativo. Per valutare l'offerta formativa e le eventuali ricadute professionali e lavorative, si è utilizzato il parere basato sui dati forniti da Almalaurea (aggiornati a luglio 2024). I dati sono stati raccolti su un campione di 10 intervistati su un totale di 11 laureati nell'anno solare 2023, con un tasso di compilazione superiore al 90%. In via generale, si conferma un miglioramento nella media voto e nel voto di laurea degli iscritti in anni recenti rispetto agli iscritti in anni meno recenti. La durata media degli studi si conferma essere 3,3 anni, con un ritardo medio di 0,3 anni ed un indice di ritardo pari a 0,10. Fra gli intervistati, il 20% dichiara di essere soddisfatto, mentre il 60% dichiara di essere soddisfatto rispondendo "più sì che no". Anche il rapporto con i docenti è valutato molto positivamente, con un 80% degli intervistati che esprime un giudizio di "soddisfatto" o "più sì che no".</p> |
| <p><b>L-41/STATISTICA PER L'ANALISI DEI DATI (2131)</b></p>                            | <p>L'offerta formativa è stata leggermente revisionata e aggiornata, anche per il nuovo a.a., in base alle esigenze del mercato del lavoro per la professione di Statistico, scaturite da suggerimenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento SEAS, che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali, e di altri stakeholders, nonché dalle richieste degli studenti, anch'essi senza dubbio Portatori di Interesse, e di laureati nel nostro CdS già inseriti nel mondo del lavoro. Altre modifiche sono state apportate per agevolare il conseguimento del titolo nei tempi previsti, pur non alterando la qualità dei contenuti dei diversi insegnamenti. Le modifiche al Piano di studi sono dettagliatamente riportate nella SUA-CdS (<a href="https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472">https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472</a>). Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'a.a. 2023/24 sia adeguatamente riportata e che gli insegnamenti siano suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, come pure le propedeuticità.</p>   |

|  |   |
|--|---|
| <p><b>LM-49/TOURISM SYSTEM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (2205)</b></p> | <p>L'offerta formativa è ben strutturata e articolata, unendo diversi approcci didattici grazie alla presenza di docenti internazionali. In relazione agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA, il percorso formativo ha soddisfatto le aspettative sia dei docenti che degli studenti. La collaborazione con la Florida International University si è rivelata un successo, con una metodologia didattica particolarmente apprezzata. Anche durante questo anno accademico è stata mantenuta la suddivisione degli insegnamenti tra i due atenei, distinguendoli tra contenuti di carattere manageriale, economico-statistico e quelli basati sui sistemi turistici. Inoltre, in collaborazione con alcuni docenti, sono stati approfonditi argomenti specifici richiesti dalle aziende, incentrati su software di gestione, eventi e strategie di marketing nel settore alberghiero.</p>   |
| <p><b>LM-56/SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE (2063)</b></p>          | <p>L'offerta formativa dell'a.a. 2023-24 del Corso di Studi in Economia e Finanza (LM-56) è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Dai questionari di valutazione degli studenti, risulta più che buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione complessiva per il CdS. L'indice di qualità del CdS è pari a 8,5 (item D.12) su un totale di 10 punti, e risulta abbastanza stabile rispetto l'a.a. precedente (8,9). Dall'indagine ALMALAUREA, si evince un leggero peggioramento degli indicatori riguardanti la percentuale di studenti che esprime giudizio positivo sul CdS nel suo complesso (84% rispetto al 92% registrato l'a.a. precedente), e la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo nello stesso CdS dell'Ateneo (68% rispetto all'86% registrato l'a.a. precedente). Il grado di internazionalizzazione è soddisfacente e in costante miglioramento per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero, mentre si registra una inversione di tendenza, in miglioramento, della percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (passati da 1 a 5). Il CdS offre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia) e con l'Université de Tunis El Manar (Tunisia). Per potenziare l'attrattività del CdS, l'offerta formativa prevede 12 CFU di tirocini (e/o stage) in linea con le comuni strategie di Ateneo. Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni. Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2024), emerge un numero di avvii di carriera al primo anno pari a 54, in netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente (39), che risulta essere in linea con l'andamento nazionale e ben al di sopra del dato di riferimento dell'area geografica (40,5). Dalla SMA 2024, emerge, inoltre, un appropriato miglioramento degli indicatori sulla velocità di carriera, che conferma l'inversione di tendenza (positiva) di molti indicatori relativi al corso di laurea. Migliora leggermente il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (85,3% vs. 84,6% rilevato l'anno precedente). Migliora sostanzialmente il dato relativo alla percentuale di Laureati entro la durata normale del corso</p> |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>(si passa dal 75,4% osservato nel 2022 all'82,5% rilevato nel 2023), che risulta essere annoverato tra gli indicatori virtuosi del CdS secondo il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in quanto superiore del 20% rispetto al dato dell'area geografica. Risultano, invece, parzialmente contrastanti i dati relativi all'occupazione post-laurea. Come si evince dagli indicatori forniti dall'indagine ALMALAUREA, (in linea con quelli provenienti dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA 2024), migliora sensibilmente il tasso di occupazione a 1 anno (78,4) rispetto al dato precedente (68,6), mentre risulta in netto peggioramento il dato relativo alla percentuale degli occupati a 3 anni dal Titolo che passa dall'87,5%, rilevato lo scorso anno, al 68,8% osservato con l'ultima rilevazione. Si segnala che il dato a 3 anni verosimilmente rifletta le performance meno virtuose sugli occupati a 1 anno dal titolo, rilevate negli anni precedenti. Pertanto, si sottolinea nuovamente, l'inversione di tendenza sostanziale registrata dai dati correnti sul tasso di occupazione a 1 anno che verosimilmente risulta essere il risultato degli interventi di rafforzamento delle interlocuzioni con il mondo del lavoro perseguite dal CdS.</p> |
| <p><b>LM-77/SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI (2064)</b></p> | <p>L'offerta formativa 2022/23 è costituita da un corso unico articolato in tre curriculum abbastanza differenziati e rispondenti alle esigenze di formazione degli allievi al fine di favorirne l'occupabilità sul mercato del lavoro. Il corso ha confermato il continuo miglioramento e gli ottimi risultati degli anni precedenti. Il suo indice complessivo di qualità si mantiene costante nel tempo. L'offerta formativa 2022-2023 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.</p>   |
| <p><b>LM-82/STATISTICA E DATA SCIENCE (2235)</b></p>    | <p>Il giudizio sull'offerta didattica si presenta estremamente favorevole, soprattutto a seguito della soluzione delle problematiche riscontrate nel corso e dell'assenza di criticità rilevanti per l'anno attuale, ad eccezione di alcune specifiche materie del programma. La valutazione della commissione si allinea al parere complessivo espresso dagli studenti, come evidenziato successivamente attraverso i dati emersi dai sondaggi condotti da Almalaura e RIDO.</p>  |



## SEZIONE 2

## Relazioni relative ai singoli corsi di studio

| Classe/Corso di Studio                      | Nominativo Docente | Nominativo Studente    |
|---|--------------------|------------------------|
| L-15 Scienze del Turismo/<br>PALERMO (2112) | Cristina Guccione  | Maria Alessia Bellanca |

## Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate   | Buone pratiche riscontrate                                       | Azioni di miglioramento proposte                          |
|---|--|---|
| Bassa percentuale di studenti che conseguono tutti gli CFU o almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno.                                       | Rinnovo dell'offerta formativa negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024. | Attività volte a incentivare la frequenza degli studenti. |
| La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi sfiora di quasi due anni la durata normale del corso. | Azioni di tutorato e orientamento.                               | Continuare le azioni di tutorato e orientamento.          |
| Una bassa percentuale di studenti ha svolto esperienze di studio all'estero.  | Nuovi accordi internazionali.                                    | Promuovere l'internazionalizzazione (outgoing).           |

- Parere sull'offerta formativa**

Dall'anno accademico 2022-2023, l'offerta formativa del corso in Scienze del Turismo è stata rinnovata e ha acquisito la nuova denominazione di 'Turismo, Territori e Imprese', caratterizzandosi per una maggiore attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Su Palermo, l'offerta formativa è articolata in due indirizzi 'Gestione dei territori' e Management delle imprese'. Il CCS ha continuato a modificare l'OF al fine di superare le criticità riscontrate negli ultimi anni mantenendo l'obiettivo di fornire una preparazione di base interdisciplinare che combini tra loro lo studio di almeno due lingue straniere, di materie economiche, economico-aziendali, storico-sociologiche, statistico-matematiche e giuridiche. L'offerta formativa, che non presenta vuoti o duplicazioni, è stata pensata e strutturata per consentire ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di *destination management*; b) imprese private come *travel planner*, *event manager* o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). Il Corso di Studi L-15 di Palermo trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in *Tourism Systems and Hospitality Management*, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO sono compilati dagli studenti al termine del ciclo di lezioni o somministrati dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Per questa relazione i questionari RIDO, pervenuti, si riferiscono agli insegnamenti del terzo anno e ad alcuni insegnamenti a scelta per gli studenti del vecchio corso di laurea in Scienze del Turismo. Il sistema ha complessivamente elaborato n. 146 questionari. Rispetto agli anni precedenti, si registra una percentuale di non risposta più alta, che varia tra il 10 e il 20%.

La fonte ALMALAUREA, fa riferimento al collettivo esaminato, cioè 58 interviste, relative agli studenti che si sono iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Turismo" di Palermo o di Trapani a partire dal 2019 e si sono laureati nell'anno solare 2023 (anno di indagine). Risultano laureati nel periodo considerato 78 studenti, dei quali 32 sono attualmente iscritti a una laurea di secondo livello.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I dati, ricavati dalla tabella RIDO, sono espressi in decimi (10/10) e riportano una media aritmetica. Dall'analisi dei risultati, considerando le Schede 1 dell'opinione studenti (frequentanti), si evince che l'indice di qualità medio oscilla tra 7,4 e 8,2. In riferimento alla D12, se lo studente è "complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento", l'indice di qualità (IQ) – pari a 7,5 – indica un indice di soddisfazione inferiore agli anni precedenti.

Per la fonte ALMALAUREA alla sezione "giudizi sull'esperienza universitaria", questa CPDS si attiene principalmente ai dati di sintesi riguardanti le tre domande che indagano se gli studenti "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea", "sono soddisfatti del rapporto con i docenti in generale" e se "si iscriverebbero di nuovo all'Università". Il 35,6% degli studenti risponde "decisamente sì" e il 55,9% di loro risponde "più sì che no" alla prima domanda, dimostrando di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea.

Anche nel caso della seconda domanda, la percentuale di soddisfazione è positiva con il 32% di "decisamente sì" e il 62,7% di risposte "più sì che no". Relativamente alla terza domanda, il 59,3% del collettivo selezionato si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo e solo il 28,8% si iscriverebbe a un altro corso dell'Ateneo. Il 3,4% si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro ateneo e il 6,4% si iscriverebbe a un altro corso in un altro ateneo. I valori sopra elencati sono simili a quelli riportati in ALMALAUREA nel 2022.

L'indicatore iC18 (2023) della SMA 2023 – percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio – indica che il 51,1% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi, una percentuale inferiore alla percentuale della media dell'area geografica di riferimento in atenei sia non telematici (61,8%), sia telematici (59,4%).

Le altre domande incluse nel report di ALMALAUREA indagano in generale la soddisfazione degli studenti per il corso di studio concluso e le ragioni che li hanno indotti a proseguire o meno gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale.

Dall'analisi, ne risulta che:

- Il 58,3% degli intervistati non si è iscritto a un altro corso di laurea per motivi lavorativi. Il 65,5% si è iscritto nello stesso ateneo e il 66,7% di loro ha scelto un corso di studi che è il proseguimento naturale della laurea di primo livello. Il 42,4% si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello per aumentare le possibilità di trovare un lavoro, mentre il 36,4% per migliorare la propria formazione culturale;
- L'88,1% degli studenti ha usufruito dei servizi delle segreterie studenti, ma soltanto il 26,9% di loro si ritiene decisamente soddisfatto da essi. Il 28,8% risponde alla domanda esprimendo "più sì che no", il 23,1% risponde "più no che sì" e il 21,2% risponde "decisamente no".
- Solo il 20,3% degli studenti hanno ritenuto "sempre o quasi sempre" pienamente soddisfacente l'organizzazione degli esami, mentre il 50,8% si è dichiarato soddisfatto per più della metà degli esami; il 25,4% si è dichiarato soddisfatto per meno della metà degli esami e solo il 3,4% non ritiene in alcun modo soddisfacente l'organizzazione degli esami.
- La maggioranza degli studenti ha considerato il carico di studio degli insegnamenti sufficientemente adeguato alla durata del corso di studi (il 32,2% ha risposto "decisamente sì" e il 45,8% "più sì che no"). Solo l'1,7% degli studenti intervistati ha risposto "più no che sì";

#### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati RIDO è considerato adeguato ed essi sono stati utilizzati nel processo di miglioramento. Da una ricognizione generale, emerge che la quasi totalità delle schede di valutazione è stata pubblicata nella pagina istituzionale di ciascun docente e nella seguente pagina del Corso di Laurea:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismo2112/?pagina=valutazione>

### **A.2 Proposte (max 3)**

Nessuna.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande: D.02. D.03. D.04 e D.08

Dopo aver analizzato l'opinione studenti per il canale di Palermo (2112), si riportano gli IQ totali delle risposte alle domande D.01, D.02, D.03, D.04 e D.10 dei questionari RIDO:

**D.01** – in merito alle conoscenze preliminari per l'apprendimento degli argomenti, si registra un IQ inferiore a quello dell'anno scorso (8,3) e pari a 7,4;

**D.02** – in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU assegnati, si registra un IQ di 7,7 (nel 2022 era 8,4);

**D.03** – in tema di adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia, si registra un IQ di 7,5 (nel 2022 era 8,8);

**D.04** – in tema di chiarezza nel definire le modalità di esame attraverso la scheda di trasparenza, si registra un IQ di 8,0 (nel 2022 era 8,9);

**D.06** – in tema di incoraggiamento da parte del docente nello studio della disciplina si registra un IQ anche qui inferiore rispetto all'anno scorso e pari a 7,8 (nel 2022 era 8,9);

**D.07** – con riguardo alla chiarezza dei docenti nell'espone gli argomenti, si registra un IQ altresì soddisfacente pari a 8,9;

**D.10** – relativamente alla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni si registra un IQ soddisfacente e pari a 8 (nel 2022 era 9);

Considerando gli IQ sopra elaborati e riportati, l'opinione degli studenti frequentanti risulta abbastanza soddisfacente, sebbene inferiore rispetto all'anno scorso. Per ciascuna materia non si registrano IQ inferiori a 6, la media oscilla tra 7,4 e 8,1 per tutti gli insegnamenti.

### B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda ALMALAUREA, relativi ai laureati nell'anno solare 2023 – come riportato sopra - tengono conto complessivamente sia del canale di Palermo, sia del canale di Trapani. Il quadro "condizioni di studio" rivela che il 57,6% del collettivo selezionato ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti e il 32,2% ha frequentato tra il 50 e il 75%. Tale dato non coincide con il basso numero dei questionari RIDO compilato per entrambi i canali. Soltanto il 5,1% ha svolto un periodo di studio all'estero.

Inoltre, il 96,6% degli studenti dichiara di avere utilizzato le aule e tra questi il 24,6% considera le aule "sempre o quasi sempre adeguate", il 52,6% le ritiene "spesso adeguate", il 21,1% "raramente adeguate" (i primi due valori positivi sono superiori a quelli degli anni precedenti). Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, la maggioranza degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature sempre o spesso adeguate, mentre il 21,9% le ritiene "raramente adeguate".

Rimane costante (era migliorato del 20% nel 2022) l'indice di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 51,4% e in numero inadeguato dal 48,6. Infine, il 76,3% degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e il 66,7% valuta la propria esperienza "abbastanza positiva".

Per la sede di Palermo, non sono pervenuti i dati della rilevazione dell'opinione dei docenti.

### **B.2 Proposte (max 3)**

Nessuna.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2020 (quadro B1.b)?

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, visualizzabili attraverso il seguente sito web che riporta l'OF del 2021/2022 successivamente rinnovata:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19708&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=586964>

Complessivamente le schede riportano in maniera chiara ed esaustiva i metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali scritte e/o orali. La valutazione finale è sempre espressa in trentesimi.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera abbastanza chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano in merito un IQ pari a 8.

#### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'esame delle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono abbastanza adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

#### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

La relazione dello scorso anno non ha riportato criticità di rilievo, quanto sottolineato in merito alle schede di due insegnamenti è stato attenzionato e risolto adeguatamente.

### **C.2 Proposte (max 4)**

Nessuna.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

Dall'analisi delle SMA si evince che i dati dell'ANVUR sono stati analizzati e commentati seguendo le Linee guida dell'Ateneo per il Riesame dei Corsi di Studio. La SMA del canale di Palermo è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi il 5 novembre 2024.

D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le criticità evidenziate dalla CPDS 2023 e dal NdV sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto ulteriori azioni correttive rispetto a quelle già iniziate negli anni passati con l'obiettivo di migliorare gli indicatori relativi all'avvio di carriera, il numero dei laureati in corso, i CFU conseguiti all'estero, i passaggi al secondo anno e il tasso di abbandono dopo il primo anno.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CCS.

D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Come per la relazione 2023, i molteplici sforzi di miglioramento del CCS sono ancora in via di implementazione e la presente relazione fa riferimento a un corso di laurea "Scienze del turismo", la cui offerta formativa è stata sostanzialmente rinnovata. La relazione annuale della CPDS 2023 è stata discussa e richiamata più volte in maniera costruttiva nei Consigli del corso di studi "Turismo, territori e imprese", soprattutto quando sono state presentate le nuove modifiche all'offerta formativa 2024/2025 (CCS del 27/02/2024).

D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le criticità rivelate dalla SMA 2023 e dalla scheda ALMALAUREA sono per buona parte le stesse sottoposte all'attenzione del CdS nelle precedenti relazioni di questa CPDS. Tenendo conto che l'anno esaminato coincide con il terzo anno della vecchia offerta formativa, modificata con interventi sostanziali ben due volte (a.a. 2022/2023 e 2024/2025), i risultati e la loro efficacia contro le criticità potranno essere registrati quando l'a.a. 2027/2028 sarà oggetto di indagine della CPDS.

Pertanto, analizzando la SMA 2023 seguendo anche i suggerimenti del NdV 2024 si evince quanto segue:

**- Avvio di carriera e numero dei laureati entro la durata normale del corso**

Il trend degli avvii di carriera al primo anno (iC00a 2023 = 91) risulta in crescita rispetto all'anno scorso e superiore alla media geografica degli atenei sia non telematici, sia telematici.

Decresce nuovamente il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g 2023 = 10, nel 2022 erano 15). L'iC02bis 2023 – percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso – presenta anch'esso un valore 59,2% inferiore all'anno scorso (63,6%), tuttavia tale indicatore risulta inferiore alla media area geografica non telematici (74,4).

**Conseguimento di CFU**

Relativamente all'iC13 (2022) – percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – solo il 29,8% degli studenti è riuscito a conseguire gli CFU previsti al primo anno. Tale percentuale è

decisamente inferiore al 2021 (49,3%) e di poco inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici pari al 39,8%.

La percentuale (IC16bis 2022) degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU è pari al 10,3%, una percentuale bassa, inferiore al 2021 (37,5%) e alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici (27,7%).

### **CFU conseguiti all'estero**

Il 35,4% dei CFU sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti viene conseguito all'estero (iC10 2022). Tale indicatore sebbene potrebbe considerarsi basso risulta superiore alla media di riferimento in atenei non telematici.

### **Tasso di abbandoni al primo anno**

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14 2022) è pari al 60,1% nel 2022, rivelandosi inferiore rispetto al 72,5% registrato nel 2021, ma vicinissima alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici pari al 60,8%.

Conseguentemente, l'iC24 (2022) – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – è lievemente diminuito (54,5%) rispetto agli anni passati, mentre l'iC25 – percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – rimane costante (91,5%) rispetto al 2021 e vicino alla media dell'area geografica (92,4%).

### **Rapporto studenti iscritti/docenti**

Analizzando l'iC27 (2023) – rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – questo risulta pari al 16,5%, in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici. L'indicatore del rapporto iC28 (2023) studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 14,5%, anch'esso in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei sia tematici, sia non telematici.

La percentuale (iC19 2023) delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 46,7% nel 2022 e al 54,4% nel 2023, anche qui percentuali più o meno in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici.

### **Laureati secondo la durata normale del corso**

Dalla scheda ALMALAUREA risulta che il numero complessivo dei laureati nel 2023 è pari a 78 studenti, 58 di essi costituiscono il collettivo esaminato, cioè gli studenti che hanno risposto al questionario.

Dal quadro "riuscita negli studi universitari" in ALMALAUREA, si evince che soltanto il 21% degli studenti (intervistati) risulta essersi laureato secondo la durata normale del corso, mentre il 41,9% di loro risulta laureatosi al primo anno fuori corso (il 14,5% al 2FC e il 12,9% al 3FC). Tali indicatori comportano conseguentemente una durata media degli studi di quasi cinque anni (4,8) con un ritardo medio di quasi due anni (1,8).

Analizzando l'ic02 (2023) si evince che, sul totale dei laureati nel 2023, il 20,4% di essi ha conseguito la laurea entro la durata normale del corso, una percentuale inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici (45,1%). Il valore dell'ic17 (2022) rivela, inoltre, che solo il 18,9%, degli immatricolati si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso.

Tale percentuale rimane una costante rispetto al 2022 ed è inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici (33,9%). La percentuale (ic22 2022) di immatricolati puri che si sono laureati entro il 30 aprile 2024, nel CdS, è del 7,4%, un valore molto inferiore al 22,5% dei laureati in atenei della stessa area geografica non telematici.

### **Occupazione a un anno dalla laurea**

Relativamente alla condizione occupazionale, i dati ALMALAUREA rivelano che la maggioranza degli studenti laureati non lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello; il 95%, di coloro che si dichiarano occupati, lavora nel settore privato e il 35% ha ritenuto molto efficace il percorso di studi nel lavoro svolto, il 40% l'ha ritenuto abbastanza efficace, mentre il 25% l'ha ritenuto poco/per nulla efficace.

Dalla SMA si evince che nel 2022/2023 l'ic06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) ha subito una lieve flessione all'anno scorso seppure sia molto vicina alla media geografica degli atenei non telematici (31% vs. 33%). Anche il valore dell'ic06BIS – attività lavorativa regolamentata da un contratto o formazione retribuita – risulta decrescente (31%) rispetto all'anno passato (35,3%), ma più o meno in linea con la media dell'area geografica (31,8%).

### **D.2 Proposte (max 4)**

Nessuna.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **E.1 Analisi**

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito [www.university.it](http://www.university.it) e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

### **E.2 Proposte:**

Nessuna proposta.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

### **F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?**

In generale, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dei singoli insegnamenti sono fra loro coerenti.



F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale, le schede Rido rivelano un indice di qualità abbastanza soddisfacente.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si riscontrano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sul canale 2112, la domanda D.12 dei questionari RIDO risponde in maniera soddisfacente a questo quesito, con un IQ totale pari a 7,5.

| Classe/Corso di Studio                      | Nominativo Docente | Nominativo Studente    |
|---|--------------------|------------------------|
| L-15 Scienze del Turismo/<br>TRAPANI (2204) | Cristina Guccione  | Maria Alessia Bellanca |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate   | Buone pratiche riscontrate                                       | Azioni di miglioramento proposte                          |
|---|--|---|
| Bassa percentuale di studenti che conseguono tutti gli CFU o almeno i 2/3 dei CFU previsti al primo anno.                                       | Rinnovo dell'offerta formativa negli a.a. 2022/2023 e 2023/2024. | Attività volte a incentivare la frequenza degli studenti. |
| La maggioranza degli studenti si laurea al primo anno fuori corso e la durata degli studi sfiora di quasi due anni la durata normale del corso. | Azioni di tutorato e orientamento.                               | Continuare le azioni di tutorato e orientamento.          |
| Una bassa percentuale di studenti ha svolto esperienze di studio all'estero.  | Nuove iniziative sull'internazionalizzazione.                    | Promuovere l'internazionalizzazione (outgoing).           |

- **Parere sull'offerta formativa – 2204 “Canale di Trapani”**

Dall'anno accademico 2022-2023, l'offerta formativa del corso in Scienze del Turismo è stata rinnovata e ha acquisito la nuova denominazione di 'Turismo, Territori e Imprese', caratterizzandosi per una maggiore attenzione ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Il CdS prevede un unico percorso di studi per il 'Canale di Trapani' e offre un'offerta formativa interdisciplinare che combina studi dell'ambito economico, economico-aziendale, storico-sociologico, statistico-matematico e giuridico. La combinazione di tali ambiti – insieme allo studio di almeno due lingue straniere europee – permette allo studente di acquisire una preparazione di base ampia e, al contempo, diversificata. In particolare, il 'Canale di Trapani' permette agli studenti di acquisire le conoscenze economiche e manageriali di base per la gestione integrata e sostenibile delle risorse culturali e naturali di un territorio. L'offerta formativa, che non presenta vuoti o duplicazioni, è stata pensata e strutturata per consentire ai laureati di lavorare in: a) pubblica amministrazione come esperti di politiche territoriali e di *destination management*; b) imprese private come *travel planner*, *event manager* o tecnico di strutture alberghiere; c) istituzioni per la gestione dei beni culturali (Soprintendenze, Musei, Parchi Archeologici e marini). Il Corso di Studi L-15 di Trapani trova un suo naturale prolungamento nel corso di laurea magistrale in *Tourism Systems and Hospitality Management*, erogato dall'Ateneo palermitano nel campus di Palermo.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

I questionari RIDO sono compilati dagli studenti al termine del ciclo di lezioni o somministrati dal sistema informatico al momento della prenotazione dell'esame di profitto. Le schede RIDO 1 quest'anno fanno riferimento agli insegnamenti del terzo anno del corso "Scienze del Turismo". Sono stati elaborati complessivamente n. 43 questionari. In media il numero dei questionari compilati dagli studenti frequentanti oscilla tra 5 e 8.

La fonte ALMALAUREA, fa riferimento al collettivo esaminato, cioè 58 interviste, relative agli studenti che si sono iscritti ai corsi di laurea in "Scienze del Turismo" di Palermo o di Trapani a partire dal 2019 e si sono laureati nell'anno solare 2023 (anno di indagine). In totale, risultano laureati nel periodo considerato 78 studenti, dei quali 32 sono attualmente iscritti a una laurea di secondo livello.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

I valori, ricavati dalla tabella RIDO, sono espressi in decimi (0-10/10) e riportano una media matematica. L'analisi dei risultati, analizzando le Schede 1 dell'opinione studenti (frequentanti), mostra giudizi più che positivi sui singoli docenti/insegnamenti. Nella maggioranza dei casi, si registra un indice di qualità medio prossimo a 9. Il buon livello di soddisfazione su quasi tutti gli aspetti indagati viene confermato dall'IQ totale in risposta alla D.12 – se lo studente è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento – pari a 8,7 (nel 2022 era 8,9).

Per la fonte ALMALAUREA alla sezione "giudizi sull'esperienza universitaria", questa CPDS si attiene principalmente ai dati di sintesi riguardanti le tre domande che indagano se gli studenti "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea", "sono soddisfatti del rapporto con i docenti in generale" e se "si iscriverebbero di nuovo all'Università". Il 35,6% degli studenti risponde "decisamente sì" e il 55,9% di loro risponde "più sì che no" alla prima domanda, dimostrando di essere complessivamente soddisfatti del corso di laurea.

Anche nel caso della seconda domanda, la percentuale di soddisfazione è positiva con il 32% di "decisamente sì" e il 62,7% di risposte "più sì che no". Relativamente alla terza domanda, il 59,3% del collettivo selezionato si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo e solo il 28,8% si iscriverebbe a un altro corso dell'Ateneo. Il 3,4% si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro ateneo e il 6,4% si iscriverebbe a un altro corso in un altro ateneo. I valori sopra elencati indicano un discreto grado di soddisfazione da parte degli studenti e sono simili a quelli riportati in ALMALAUREA nel 2022.

L'indicatore iC18 (2023) della SMA 2023 – percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio – indica che il 91,7% dei laureati del canale di Trapani si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi, una percentuale decisamente superiore alla percentuale della media dell'area geografica di riferimento in atenei sia non telematici (61,8%), sia telematici (59,4%). Il confronto tra i risultati di ALMALAUREA con l'indicatore iC18 della SMA 2023 di Trapani mette in rilievo che l'indice di gradimento tra gli studenti laureati è comunque crescente rispetto agli anni precedenti e di per sé soddisfacente.

Le altre domande incluse nel report di ALMALAUREA indagano in generale la soddisfazione degli studenti (di Palermo e Trapani) per il corso di studio concluso e le ragioni che li hanno indotti a proseguire o meno gli studi iscrivendosi alla laurea magistrale.

Dall'analisi, ne risulta che:

- Il 58,3% degli intervistati non si è iscritto a un altro corso di laurea per motivi lavorativi. Il 65,5% si è iscritto nello stesso ateneo e il 66,7% di loro ha scelto un corso di studi che è il proseguimento naturale della laurea di primo livello. Il 42,4% si è iscritto a un corso di laurea di secondo livello per aumentare le possibilità di trovare un lavoro, mentre il 36,4% per migliorare la propria formazione culturale;
- L'88,1% degli studenti ha usufruito dei servizi delle segreterie studenti, ma soltanto il 26,9% di loro si ritiene decisamente soddisfatto da essi. Il 28,8% risponde alla domanda esprimendo "più sì che no", il 23,1% risponde "più no che sì" e il 21,2% risponde "decisamente no".
- Solo il 20,3% degli studenti hanno ritenuto "sempre o quasi sempre" pienamente soddisfacente l'organizzazione degli esami, mentre il 50,8% si è dichiarato soddisfatto per più della metà degli esami; il 25,4% si è dichiarato soddisfatto per meno della metà degli esami e solo il 3,4% non ritiene in alcun modo soddisfacente l'organizzazione degli esami.
- La maggioranza degli studenti ha considerato il carico di studio degli insegnamenti sufficientemente adeguato alla durata del corso di studi (il 32,2% ha risposto "decisamente sì" e il 45,8% "più sì che no"). Solo l'1,7% degli studenti intervistati ha risposto "più no che sì";

#### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei dati RIDO è considerato adeguato e vengono di norma utilizzati nel processo di miglioramento. Laddove il numero di questionari ha permesso tale sintesi, la scheda di valutazione è stata pubblicata nella pagina istituzionale di ciascun docente e nella seguente pagina del Corso di Laurea:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/scienzedelturismotp2204/?pagina=valutazione>

#### **A.2 Proposte (max 3)**

Nessuna.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

Per il canale di Trapani (2204), si riportano gli IQ totali che fanno riferimento alle seguenti domande D.02, D.03, D.04, D.06, D.07 e D.10 dei questionari RIDO (scheda 1):

**D.02** - in tema di proporzionalità del carico di studio ai CFU assegnati, si registra un IQ di 8,5;

**D.03** - in tema di adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia, si registra un IQ di 8,4;

**D.04** - in tema di chiarezza nel definire le modalità di esame, si registra un IQ di 8,7;

**D.06** – in tema di incoraggiamento da parte del docente nello studio della disciplina si registra un IQ pari a 8,7;

**D.07** – con riguardo alla chiarezza dei docenti nell'espone gli argomenti, si registra un IQ pari a 8,9;

**D.10** – relativamente alla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni si registra un IQ pari a 8,8.

Tali indici di qualità sono decrescenti rispetto al passato, ma molto simili a quelli registrati nel 2022.

#### B.1.2 Analisi delle strutture.

I dati rinvenibili nella scheda ALMALAUREA, relativi ai laureati nell'anno solare 2023 – come riportato sopra - tengono conto complessivamente sia del canale di Palermo, sia del canale di Trapani. Il quadro "condizioni di studio" rivela che il 57,6% del collettivo selezionato ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti e il 32,2% ha frequentato tra il 50 e il 75%. Tale dato non coincide con il basso numero dei questionari RIDO compilato per entrambi i canali. Soltanto il 5,1% ha svolto un periodo di studio all'estero.

Inoltre, il 96,6% degli studenti dichiara di avere utilizzato le aule e tra questi il 24,6% considera le aule "sempre o quasi sempre adeguate", il 52,6% le ritiene "spesso adeguate", il 21,1% "raramente adeguate" (i primi due valori positivi sono superiori a quelli degli anni precedenti).

Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, la maggioranza degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature sempre o spesso adeguate, mentre il 21,9% le ritiene "raramente adeguate". Rimane costante (era migliorato del 20% nel 2022) l'indice di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 51,4% e in numero inadeguato dal 48,6. Infine, il 76,3% degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e il 66,7% valuta la propria esperienza "abbastanza positiva".

I pochi docenti (n.4), che hanno compilato il questionario, si ritengono complessivamente soddisfatti dell'insegnamento svolto con un IQ pari a 9.3. Si registrano solo due IQ al di sotto della sufficienza, il primo relativo alla D7 sulle "conoscenze preliminari degli studenti" (4,5), il secondo relativo alla D8 sul "coordinamento sui programmi degli insegnamenti" (5,7). Pertanto, il numero esiguo di questionari compilati non permette un'adeguata valutazione del monitoraggio.

## B.2 Proposte (max 3)

Nessuna.

## QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### C.1 Analisi

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, visualizzabili attraverso il seguente sito web che riporta l'OF del 2021/2022 successivamente rinnovata:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=19707&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=165695>

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2021 (quadro B1.b)?

Complessivamente le schede riportano in maniera chiara ed esaustiva i metodi di accertamento. La verifica dell'apprendimento consiste in prove finali scritte e/o orali. La valutazione finale è sempre espressa in trentesimi.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in maniera abbastanza chiara nelle schede dei singoli insegnamenti. I questionari RIDO rivelano in merito IQ soddisfacenti.

#### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Nelle schede di trasparenza esaminate, le modalità di esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono abbastanza adeguati e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

#### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

In merito alle schede di trasparenza, questa CPDS nella relazione riferita al 2022 non ha evidenziato alcuna criticità.

## C.2 Proposte (max 4)

Nessuna.

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### D.1 Analisi

Dall'analisi delle SMA si evince che i dati dell'ANVUR sono stati analizzati e commentati seguendo le Linee guida dell'Ateneo per il Riesame dei Corsi di Studio. La SMA 2023 del canale di Trapani è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi il 5 novembre 2024.

#### D.1.1. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Le criticità evidenziate dalla CPDS 2023 e dal NdV sono state oggetto di attenzione e, laddove possibile, sono state messe in atto ulteriori azioni correttive rispetto a quelle già iniziate negli anni passati, al fine di migliorare gli indicatori relativi all'avvio di carriera, il numero dei laureati in corso, la mobilità Erasmus, i CFU conseguiti all'estero, i passaggi al secondo anno e il tasso di abbandono dopo il primo anno.

Continua l'impegno dei docenti nell'internazionalizzazione e nella sensibilizzazione alla mobilità permettendo di registrare anche quest'anno una maggiore sensibilizzazione degli studenti alle iniziative legate alla mobilità Erasmus in uscita e in entrata. Rimangono attivi il servizio di tutorato in itinere per mantenere ed accrescere gli standard raggiunti. Continua la promozione e l'orientamento negli istituti superiori al fine di incoraggiare e incrementare nuove immatricolazioni in futuro.

#### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sono stati correttamente analizzati e interpretati da parte del CCS.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Come per la relazione 2023, i molteplici sforzi di miglioramento del CCS sono ancora in via di implementazione e la presente relazione fa riferimento a un corso di laurea "Scienze del turismo", la cui offerta formativa è stata sostanzialmente rinnovata. La relazione annuale della CPDS 2023 è stata discussa e richiamata più volte in maniera costruttiva nei Consigli del corso di studi di "Turismo, territori e imprese", soprattutto quando sono state presentate le nuove modifiche all'offerta formativa 2024/2025 (CCS del 27/02/2024).

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Le criticità rivelate dalla SMA 2023 e dalla scheda ALMALAUREA sono per buona parte le stesse sottoposte all'attenzione del CdS nelle precedenti relazioni di questa CPDS. Tenendo conto che l'anno esaminato coincide con il terzo anno della vecchia offerta formativa, modificata con interventi sostanziali ben due volte (a.a. 2022/2023 e 2024/2025), i risultati e la loro efficacia contro le criticità potranno essere registrati quando l'a.a. 2027/2028 sarà oggetto di indagine della CPDS.

Pertanto, analizzando la SMA 2023 seguendo anche i suggerimenti del NdV 2024 si evince quanto segue:

### **Avvio di carriera e numero dei laureati entro la durata normale del corso**

Il trend degli immatricolati (iC00a 2023), degli immatricolati puri (iC00b 2023) e degli iscritti (iC00d 2023) è in crescita rispetto all'anno scorso. Come sottolineato negli anni passati, la sede di Trapani rappresenta pur sempre un canale e il trend qui riportato non è comparabile con quello dell'area geografica.

Decresce il numero dei laureati entro la durata normale del corso (iC00g 2023). L'iC02BIS 2023 (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso) presenta un valore (100,0%) superiore alle medie di riferimento e mostra un incremento rispetto all'anno scorso (87,5%).

### **Conseguimento di CFU**

Relativamente all'iC13 (2022) – percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – solo il 33,9% degli studenti è riuscito a conseguire gli CFU previsti al primo anno. Tale percentuale è di poco inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici pari al 39,8%.

La percentuale (iC16bis 2022) degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU è pari al 31,3%, una percentuale bassa che ha indotto come altre criticità al rinnovo dell'offerta formativa, ma che pertanto nel 2022 si rivela di poco superiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici (27,7%).

### **CFU conseguiti all'estero**

Gli indicatori di internazionalizzazione presentano ancora lievi criticità per il canale di Trapani. Tuttavia, bisogna sottolineare che il CdS ha intrapreso, negli ultimi due anni, numerose iniziative volte a migliorare e incoraggiare una maggiore internazionalizzazione del "Canale di Trapani" e che i risultati di tali interventi potranno registrarsi nei prossimi anni.

### **Tasso di abbandoni al primo anno**

La percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14 2022) è pari al 50% nel 2022, rivelandosi considerevolmente minore rispetto al 75% registrato nel 2021, ma di poco inferiore rispetto alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici pari al 60,8%.

Conseguentemente, l'iC24 (2022) – percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni – è lievemente aumentato rispetto agli anni passati. Anche l'iC25 – percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS – decresce rispetto al 2022, ma rimane superiore alle medie dell'area geografica.

### **Rapporto studenti iscritti/docenti**

Analizzando l'iC27 (2023) – rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) – questo risulta pari al 16,5%, in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei sia telematici, sia non telematici. L'indicatore del rapporto iC28 (2023) studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) è 14,5%, anch'esso in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei sia telematici, sia non telematici.



La percentuale (iC19 2023) delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è pari al 46,7% nel 2022 e al 54,4% nel 2023, anche qui percentuali più o meno in linea con la media dell'area geografica di riferimento in atenei sia non telematici, sia telematici.

### **Laureati secondo la durata normale del corso**

Dalla scheda ALMALAUREA risulta che il numero complessivo dei laureati nel 2023 è pari a 78 studenti, 58 di essi costituiscono il collettivo esaminato, cioè gli studenti che hanno risposto al questionario.

Dal quadro "riuscita negli studi universitari" in ALMALAUREA, si evince che soltanto il 21% degli studenti (intervistati) risulta essersi laureato secondo la durata normale del corso, mentre il 41,9% di loro risulta laureatosi al primo anno fuori corso (il 14,5% al 2FC e il 12,9% al 3FC). Tali indicatori comportano conseguentemente una durata media degli studi di quasi cinque anni (4,8) con un ritardo medio di quasi due anni (1,8).

Analizzando l'iC02 (2023) si evince che, sul totale dei laureati nel 2023, il 38,5% di essi ha conseguito la laurea entro la durata normale del corso, una percentuale inferiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei non telematici (45,1%). Il valore dell'iC17 (2022) rivela, infatti, che il 61,1%, degli immatricolati si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso.

Tale percentuale rimane una costante rispetto al 2022 ed è decisamente superiore alla media dell'area geografica di riferimento in atenei sia non telematici (33,9%), sia telematici (46,9%). La percentuale (iC22 2022) di immatricolati puri che si sono laureati entro il 30 aprile 2024, nel CdS, è del 25%, un valore di poco superiore al 22,5% dei laureati in atenei della stessa area geografica non telematici.

### **Occupazione a un anno dalla laurea**

Relativamente alla condizione occupazionale, i dati **ALMALAUREA** rivelano che la maggioranza degli studenti laureati non lavorano e sono iscritti a una laurea di secondo livello; il 95%, di coloro che si dichiarano occupati, lavora nel settore privato e il 35% ha ritenuto molto efficace il percorso di studi nel lavoro svolto, il 40% l'ha ritenuto abbastanza efficace, mentre il 25% l'ha ritenuto poco/per nulla efficace.

Dal commento SMA si evince che nel 2022/2023 l'iC06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) ha subito una flessione consistente rispetto all'anno scorso ed è molto vicina alla media geografica degli atenei non telematici (31,3% vs. 33,0%). Anche il valore dell'iC06BIS – attività lavorativa regolamentata da un contratto o formazione retribuita – risulta decrescente (18,8%) rispetto all'anno passato (50%) e alla media dell'area geografica (31,8%).

## **D.2 Proposte (max 4)**

Nessuna.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **E.1 Analisi**

La CPDS ha verificato per la classe L-15 la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS sul sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it) e nei siti istituzionali a esso collegati (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS etc.).

### **E.2 Proposte:**

Nessuna.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

### F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

In generale, gli obiettivi formativi dichiarati ed i contenuti dei singoli insegnamenti sono fra loro coerenti.

### F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In generale, le schede Rido rivelano un indice di qualità più che soddisfacente.

### F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non si riscontrano ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.

### F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Sul canale 2004, la domanda D.12 dei questionari RIDO risponde in maniera soddisfacente a questo quesito, con un IQ totale pari a 8,7.

| Classe/Corso di Studio   | Nominativo Docente | Nominativo Studente      |
|--|--------------------|--------------------------|
| L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale (2077) - Sede di Palermo | Raimondo INGRASSIA | Angela Greta DI PASQUALI |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate (max 3 punti)   | Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)   | Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)   |
|---|--|--|
| <p>Gli indicatori iC2, iC16bis, iC17, iC22 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;</p> <p>Gli indicatori iC27, iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno con riferimento alle Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative possono avere sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove <i>in itinere</i> per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.;</p> <p>Chiedere agli Organi Competenti di intraprendere una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> |

- Parere sull'offerta formativa**

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale – Sede di PALERMO – si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti le organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2023/2024 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta sempre un alto numero di iscritti stabili nel tempo (347 nel 2018, 382 nel 2019, 379 nel 2020, 352 nel 2021, 372 nel 2022, 370 nel 2023) con un soddisfacente grado di copertura rispetto al numero programmato (oltre il 90%).

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda la fonte RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti frequentanti è adeguato sia a livello di corso di studio che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Complessivamente a livello di corso di studio (item D.12) si registrano 2.925 questionari elaborati, in leggera diminuzione rispetto all'anno scorso (2023) nel quale erano 3.117, con un indice di qualità medio di 7,9/10 (stabile rispetto al 2023) e una percentuale media di non rispondo del 27,6% (in leggero aumento rispetto al 2023 = 23,2%).

Ben diversi sono i dati dei RIDO degli studenti non frequentanti. I questionari elaborati sono complessivamente 2.267 (2.026 nel 2023) con un indice di qualità di 6,7 (6,6 nel 2023) (esclusivamente item D.08) con una quota di non rispondo del 52,9% (43,4% nel 2023). Evidentemente gli studenti non frequentanti dimostrano di essere poco partecipativi, informati e scarsamente capaci di valutare le attività didattiche, come dimostrano l'alta percentuale di non rispondo (in crescita peraltro) e il livello dei voti, molto al sotto della media dei più numerosi, informati e soddisfatti colleghi frequentanti.

Il numero di questionari per docente/insegnamento degli studenti frequentanti sono tutti al di sopra dei valori minimi necessari ad attestarne la validità. Quindi sono attendibili. I questionari sono compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

Per quanto riguarda la fonte ALMALAUREA 2024 il Quadro SUA/C2 (punto 9) riporta che quasi l'83% dei laureati nel corso di L-18 di Palermo considera «abbastanza e molto efficace la laurea conseguita nel lavoro svolto». Il Quadro SUA/B7 (punto 7) riporta lo stesso dato (quasi l'83%) nell'item "sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea".

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi dei risultati mostra complessivamente giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti. In particolare, la CPDS ha preso in considerazione l'item D.12 che esprime il «grado di soddisfazione complessiva di come è stato svolto l'insegnamento». Il voto di sintesi su tutti gli insegnamenti è, come detto, di 7,9, stabile rispetto all'anno precedente. I voti sui singoli item per docente/insegnamento sono altamente positivi con punteggi superiori a 7, tranne che per l'insegnamento di Economia industriale che potrà essere sicuramente migliorato nel prossimo anno su iniziativa del docente stesso che ha contezza del dato.

Con riferimento alla fonte ALMALAUREA 2024, Quadro SUA/B7 (punto 7) il dato preso in considerazione dalla CPDS è quello di sintesi relativo all'item «si iscriverebbero di nuovo all'Università». Il 57,6% dei laureati che si iscriverebbe allo stesso corso di Ateneo è in discreto aumento rispetto al 2023 dove era del 54,7% e in buon aumento rispetto al 2002 dove era al di sotto del 50%. La percentuale di studenti che dichiara che «si iscriverebbe allo stesso corso, ma di un altro Ateneo» è del 31,6%, in notevole diminuzione rispetto al 2022 dove era del 38,8%. I dati quindi sono confortanti.

L'indicatore iC18 della fonte SMA 2024 (su dati 2023) segnala una percentuale di «laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio» del 53,8% in miglioramento sia rispetto al 2022 (51,6%) sia rispetto al 2021 (50%) seppure ancora molto distanti dai livelli di area geografica e nazionali.

Il trend di miglioramento è coerente con l'item del questionario ALMALAUREA relativo a quanto gli studenti «sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea», i quali rispondono positivamente nell'83% dei casi circa (in aumento rispetto al 2023 dove si registrava 81,4% dei casi). Il che porta a concludere che il CdS-L-18 è in costante miglioramento per quanto riguarda il gradimento degli studenti rispetto agli anni precedenti.

Una criticità che emergeva negli anni precedenti nell'item del questionario Almalaurea/Quadro SUA/B7 relativo all' «organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni)» appare in via di miglioramento. Occorre preliminarmente osservare che il problema è sempre stato sollevato dalla parte studentesca della CPDS per tutti i CdS. Su L-18 gli studenti che si dichiarano soddisfatti «per meno della metà degli esami e mai o quasi mai» sono complessivamente il 58,8%, in notevole aumento rispetto al 2023 (43,1%) e al 2022 (55,2%). I dati quindi sono confortanti.

Ad avviso della CPDS il dato va poi coordinato con l'item della RIDO di Ateneo D.04 «Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?», un item che potrebbe essere in qualche modo riconducibile al tema dell'organizzazione degli esami. Ebbene gli studenti del questionario RIDO assegnano a questo item, un indice di qualità di 8,2 (stabile rispetto al 2023) il che sembrerebbe essere coerente con il dato confortante di Almalaurea. A ogni modo questo è un tema che deve essere monitorato nel tempo.

#### [A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.](#)

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

### **A.2 Proposte (max 3)**

- Monitorare nel tempo l'indice di soddisfazione complessiva del CdS. desumibile dalle fonti RIDO e ALMALAUREA al fine di migliorare "l'indice di studenti che dichiarano che si iscriverebbero allo stesso corso dello stesso Ateneo".

- Migliorare la valutazione dell'insegnamento di Economia industriale del questionario RIDO (item D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME È STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO) chiedendo al docente di intraprendere azioni di miglioramento.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti alle seguenti domande:

##### *D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?*

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (item D.03) sono complessivamente superiori alla sufficienza con un indice di qualità di 7,6 (in leggera diminuzione rispetto al 2023 dove era di 7,6) e una percentuale di non rispondo del 25,6% (in leggero aumento rispetto al 2022). Un dato da monitorare nel tempo.

##### *D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono complessivamente superiori alla sufficienza, con un indice di qualità di 7,7 in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (8,1). Un dato da monitorare nel tempo.

#### B.1.2 Analisi delle strutture.

Sulla base della rilevazione dell'opinione dei laureandi (fonte: ALMALAUREA 2024/Quadro SUA/B7) emergono i seguenti dati. La valutazione delle aule è positiva per il 72% degli intervistati, in leggera diminuzione rispetto al 2023 (75%). Un dato confortante.

La valutazione delle postazioni informatiche continua a essere, come per gli anni precedenti, insufficiente: il 57,8% dichiara «che sono in numero inadeguato». Il dato continua a essere particolarmente critico.

La valutazione delle attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) è la seguente: «mai o raramente adeguate» nel 43,5% dei casi, in diminuzione rispetto al 2023 (48,9%) e al 2022 (50,5%). I dati quindi sono confortanti.

### **B.2 Proposte (max 3)**

- Aumentare il numero e l'adeguatezza delle postazioni informatiche e continuare con il miglioramento nella valutazione delle aule e delle attrezzature.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

AFFERMATIVO

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, tutte le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con i vari obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella relazione precedente sono state risolte in maniera adeguata.

### **C.2 Proposte (max 4)**

NESSUNA

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

D.1.1. Nella SMA (ex Rapporto di Riesame) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Occorre preliminarmente osservare quanto rilevato dal **Nucleo di Valutazione di Ateneo** nella Relazione annuale per il 2024 a valere di dati del 2023 e precedenti, il quale ha verificato che il CdS L-18 è un corso che presenta numerose criticità, riportando 6 indicatori critici.

Tali indicatori sono:

1. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)

2. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)
3. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17)
4. Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22)
5. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)
6. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)

I primi 4 indicatori riguardano aspetti riconducibili alla regolarità del percorso di carriera degli studenti. Sarebbe opportuno che il CdS attenzionasse tali indicatori assumendo azioni capaci di invertirne la tendenza come, per esempio, la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.

La CPDS ci tiene comunque a osservare che, sebbene l'Istituzione universitaria sia protesa a creare le migliori condizioni per una più regolare carriera e un più proficuo apprendimento dei propri studenti, come è dimostrato da tutto il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, la qualità e gli esiti del servizio dipendono anche dalla motivazione, dall'interesse e dall'impegno degli studenti, senza i quali i risultati dell'apprendimento potranno essere solo in parte soddisfacenti.

Gli altri 2 indicatori invece riguardano un problema di dimensionamento del personale docente, che dovrebbe indurre l'Ateneo a intraprendere politiche di reclutamento coerenti con strategie di superamento di tali criticità.

Fatta questa premessa, si osserva che l'analisi della SMA 2024 (dati 2023) svolta dal CdS/L-18 - Economia e amministrazione aziendale - è puntuale, approfondita e coerente con i dati rilevati e tiene in considerazione quanto segnalato in passato dalla CPDS.

Per quanto riguarda la percentuale di «CFU acquisiti dagli studenti al primo anno» (iC13) e «la percentuale di studenti immatricolati che si laureano nel corso legale» (iC22), il primo indicatore (iC13) è in peggioramento (è passato dal 52,8% dei CFU acquisiti nel 2019 al 48% nel 2022). Esso è migliore del dato di area (45,7%) ma molto distante dal dato nazionale (57,3%).

Il secondo indicatore (iC22) è pure in peggioramento rispetto agli anni precedenti (è passato dal 24,2% del 2019 al 14,3% del 2022), anche se è salito di poco rispetto all'ultimo anno (2021), ma rimane ancora distante dai dati di area geografica (24,1%) e dai dati nazionali (38,6%), che tuttavia sono anch'essi in diminuzione rispetto al 2021.

Sempre con riferimento al secondo indicatore (iC22) bisogna certamente continuare l'azione di ottimizzazione dei carichi di studio, di snellimento e semplificazione dei programmi già intrapresa negli anni precedenti. Lascia ben sperare l'azione del CdS/L-18 di valorizzare ulteriormente il ruolo dei *docenti tutor* espresso nelle schede SUA, quale figura attiva di *docente mentore*, che faccia da guida e sostegno a tutta la carriera dello studente e che sia in grado di coadiuvarlo nei processi di



apprendimento, azione che nel tempo non potrà che portare tale indicatore ai livelli di area geografica e nazionali.

L'indicatore iC24 «Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni» che presentava un trend in diminuzione negli anni precedenti nel 2022 è ripreso a salire: il 43% abbandona, in aumento rispetto al 2021 (35,4%), dato peggiore a quello di area geografica (38,3%) e quello nazionale (30,1%).

Rimane però da comprendere, come già anticipato in premessa in questa sezione, anche il grado di motivazione e l'impegno personali degli studenti che – come accade in tutti i servizi alla persona e, in particolare, nel settore educativo – concorre con l'apparato istituzionale che eroga i servizi a raggiungere standard di efficacia e qualità del servizio.

#### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi alle carriere degli studenti, all'opinione degli studenti e all'occupabilità sono stati analizzati e interpretati da parte del CdS. In particolare, la SMA prevede una serie di obiettivi quantitativi da raggiungere nel prossimo anno volti ad intensificare rapporti con il mondo del lavoro e con il territorio, al fine anche di accrescere l'attrattività complessiva del CdS. Ciò ad avviso della CPDS non potrà che influire positivamente anche sull'indicatore iC18, commentato nella sezione A.1.ii della presente relazione. Non risultano analisi con particolare riferimento a dati Almalaurea.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2023 sono stati ampiamente discussi nella C.d.S.-CICS di L-18/LM-77 del 22.07.2024 - Punto O.d.G. - Assicurazione qualità: relazione annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

I dati e le eventuali segnalazioni e osservazioni effettuate dalla CPDS in passato si sono tradotti in puntuali analisi e interpretazione dei problemi di gestione del CdS, coerenti con le criticità rilevate, portando alla formulazione di interventi correttivi e obiettivi realistici da parte della Commissione AQ che sono in corso di realizzazione dal CdS compatibilmente con le competenze e le risorse a sua disposizione.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Secondo i dati ALMALAUREA 2024/Quadro-B/7, il 68,9% degli studenti giudica «adeguato o decisamente adeguato il carico di studio». Il dato è in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Se si esamina la scheda RIDO tuttavia il giudizio, ottenuto su una base campionaria molto più ampia (2.925 come detto in precedenza) è positivo (voto 7,6) in linea con l'anno precedente e quindi più attendibile.

Secondo i dati della SMA, la percentuale dei «CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso» (iC10) è in fortissimo miglioramento passando dal 16,9 per mille del 2020 al 47,5 per mille del 2022. Tali dati sono sempre stati superiori, nei periodi considerati, a quelli di area geografica e nazionali.

Anche per quanto riguarda l'analisi dei fabbisogni formativi posti dal mondo del lavoro e delle professioni si devono rilevare dei miglioramenti grazie alle sempre più puntuali e frequenti occasioni di incontro e scambio che il CdS realizza con i portatori di interesse (imprese pubbliche e private, ordini professionali, amministrazioni pubbliche, organismi non profit) nell'ambito di audizioni formali, attività didattiche, testimonianze aziendali, seminari professionalizzanti, programmi di studio e quant'altro che sono sempre più apprezzati dalla popolazione studentesca e in sintonia con le esigenze del mondo del lavoro.

Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno per quanto riguarda le aree della Sezione Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, indicatori di approfondimento.

## **D.2 Proposte (max 4)**

- Migliorare i 4 indicatori considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo (iC02), (iC16bis), (iC17), (iC27), (iC28) facendo ricorso alle azioni che il CdS riterrà più opportune (a titolo esemplificativo si suggeriscono: la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.
- Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e (iC28) osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **E.1 Analisi**

La CPDS ha verificato per la classe L-18 nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

### **E.2 Proposte**

- NESSUNA

## QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Secondo i dati RIDO soltanto l'insegnamento di Economia industriale presenta un carico di studio incongruente.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

### F.3 Proposte

- Suggestire al docente dell'insegnamento di Economia industriale che presenta un carico di studio incongruente di valutare come renderlo congruente.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

| Classe/Corso di Studio   | Nominativo Docente | Nominativo Studente      |
|--|--------------------|--------------------------|
| L-18 - Economia e Amministrazione Aziendale (2225) - Sede di Agrigento | Raimondo INGRASSIA | Angela Greta DI PASQUALI |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate (max 3 punti)  | Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)   | Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)  |
|--|--|---|
| <p>A fronte di un numero programmato di 130 unità, il CdS L-18/AG ha fatto registrare da quando è stato avviato risultati piuttosto deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, di 35 nel 2020, di 34 nel 2021 e di 30 nel 2022, 29 nel 2023.</p> <p>Gli indicatori iC2, iC27 e iC28 sono considerati critici dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento che la Commissione AQ si propone per il prossimo anno per quanto riguarda le Sezioni Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento, anche per l'impatto che tali iniziative possono avere sulle criticità individuate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> | <p>Valutare l'opportunità di continuare ad attivare il CdS L-18/AG in futuro, tenuto conto che il corso ha fatto registrare, da quando è stato avviato, risultati deludenti in termini di iscrizioni, in valore assoluto poco sostenibili e ben distanti dal numero programmato locale.</p> <p>Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.</p> <p>Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.</p> |

- **Parere sull'offerta formativa**

Il Corso di Studio L-18 – Economia e amministrazione aziendale - Sede di AGRIGENTO si propone di fornire conoscenze e competenze relative alle discipline economico-aziendali, economico-politiche, matematico-statistiche e giuridiche adeguate alla comprensione delle strutture, delle funzioni, dei processi e dei sistemi aziendali riguardanti tutte le specie di organizzazioni pubbliche e private. Il Corso di Studio fornisce la conoscenza dei principi di governo e di funzionamento dei sistemi aziendali nel loro scambio con il mercato e nelle relazioni con la società. L'offerta formativa 2023-2024 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni. Il Corso di Studio presenta nel corso degli anni un modesto e decrescente numero di iscritti (51 nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021, 30 nel 2022 e 29 nel 2023) con un insoddisfacente grado di copertura medio rispetto al numero programmato (130) negli anni considerati (25% circa).

## **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **A.1 Analisi**

La fonte di riferimento è il questionario RIDO di Ateneo. Il questionario ALMALAUREA 2024-Quadri B7 e C2 è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

#### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per quanto riguarda il questionario RIDO di Ateneo il grado di partecipazione degli studenti è adeguato sia a livello complessivo che di valutazione del singolo docente/insegnamento. Si registrano complessivamente 381 questionari somministrati tra i frequentanti (in diminuzione rispetto all'anno precedente dove erano 412) e 146 tra i non frequentanti (anch'essi in diminuzione rispetto all'anno precedente dove erano 156). L'indice di qualità complessivo (item D.12) è molto alto fra i frequentanti, pari rispettivamente a 8,9 (stabile rispetto all'anno precedente) e meno alto 8,0 tra i non frequentanti.

#### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Nel RIDO di Ateneo i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione sia per gli studenti, che compilano i questionari, sia per la CPDS, che deve analizzare e interpretare i dati. L'analisi dei risultati mostra giudizi positivi sui singoli docenti/insegnamenti, tranne in Diritto del Lavoro che riporta delle insufficienze nei due seguenti item:

D.12 SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?

D.05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?

A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive.

**A.2 Proposte (max 3)**

- Discutere con il docente di Diritto del Lavoro per quale motivo il questionario RIDO riporta insufficienze nei due item: D.12 *SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME E' STATO SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO?* e D.05 *GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DI LEZIONI, ESERCITAZIONI E ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ DIDATTICHE SONO RISPETTATI?*

**QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

**B.1 Analisi**

B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

*D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?*

Per quanto riguarda i dati RIDO nei questionari relativi al materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti (item D.03) sono complessivamente alti, con un indice di qualità di 8,7 (in diminuzione rispetto all'anno precedente dove era di 9,4). Il questionario ALMALAUREA 2024-Quadri B7 e C2 è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

*D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste sono previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (item D.08) sono anche in questo caso complessivamente alti, con un indice di qualità di 9,0.

B.1.2 Analisi delle strutture.

Le opinioni degli studenti al riguardo sono disponibili sul questionario ALMALAUREA 2024. Il quale è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

## B.2 Proposte (max 3)

NESSUNA

## QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

AFFERMATIVO

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede trasparenza dei singoli insegnamenti. Si riscontra una problematica nella scheda-trasparenza dell'insegnamento di "Economia Applicata", dove manca il docente responsabile.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Sì, tutte le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con i vari obiettivi formativi previsti.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Le criticità evidenziate nella relazione precedente sono state risolte in maniera adeguata.

### C.2 Proposte (max 4)

- Si suggerisce di aggiornare la scheda di trasparenza dell'insegnamento "Economia Applicata" del Polo di Agrigento e inserire il docente responsabile.

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia della Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e del Riesame ciclico

### D.1 Analisi

Il CdS L-18/AG è un corso di laurea triennale a numero programmato locale con 130 unità presso la sede di Agrigento, attivo dall'A.A. 2019/2020, cioè da 5 anni. Occorre rilevare che, a fronte di un numero programmato di 150 unità, il CdS L-18/AG ha fatto sempre registrare risultati piuttosto

deludenti, molto distanti dall'obiettivo programmato, con un numero di immatricolati di 51 studenti nel 2019, 35 nel 2020, 34 nel 2021, 30 nel 2022 e 29 nel 2023. Ciò imporrebbe da parte dei competenti Organi di Ateneo una profonda riflessione volta a rivedere il numero programmato in modo da renderlo più aderente alla realtà e, più in generale, a ridiscutere la sostenibilità del corso in futuro.

Fatta questa premessa, va osservato che il **Nucleo di Valutazione** ha riscontrato 3 criticità anche se, giova ricordare, il Nucleo considera critico un corso di studio solo quando presenta 5 indicatori critici.

Gli indicatori sono:

1. Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)
2. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)
3. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)

Per quanto riguarda l'indicatore iC02 sarebbe pertanto opportuno che il CdS monitorasse tale indicatore, approfondendo le ragioni della criticità ed eventualmente assumendo azioni consequenziali come, per esempio, la riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, una equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, l'individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.

Per quanto riguarda gli altri 2 indicatori (iC27 e iC28) che riguardano invece un problema di dimensionamento del personale docente, questi dovrebbero indurre l'Ateneo a politiche di reclutamento più espansive capaci di risolvere tali criticità.

[D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?](#)

AFFERMATIVO

[D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?](#)

Il questionario ALMALAUREA 2024-Quadri B7 e C2 è unico sia per la sede di Palermo che per quella di Agrigento. Non è dato sapere se i dati si riferiscono anche al CdS L-18 - sede di Agrigento - ed eventualmente come distinguerli da quelli di Palermo. Per questo motivo non viene preso in considerazione.

[D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?](#)

AFFERMATIVO



I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2023 sono stati ampiamente discussi nel CdS-CICS di L-18/LM-77 del 22.07.2024 - Punto dell'OdG - Assicurazione qualità: relazione annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Nella relazione annuale relativa allo scorso anno 2023 non erano state rilevate particolari criticità, se non quelle generali relative alla sostenibilità del corso dal punto di vista del numero degli iscritti, conseguentemente nessun intervento è stato intrapreso. Apprezzabili appaiono le iniziative di miglioramento intraprese negli anni precedenti e quelle che la Commissione AQ si propone intraprendere per il prossimo anno per quanto riguarda le aree della Sezione Iscritti, Didattica e Internazionalizzazione, Ulteriori indicatori della didattica, Indicatori di approfondimento.

#### **D.2 Proposte (max 4)**

- Valutare l'opportunità di continuare ad attivare il CdS L-18/AG in futuro, tenuto conto che il corso ha fatto registrare in questi primi 5 anni risultati deludenti in termini di iscrizioni, ben distanti dal numero programmato locale e in valore assoluto poco sostenibili;
- Riduzione di carichi didattici incoerenti con i CFU, equilibrata semestralizzazione degli insegnamenti, individuazione di eventuali materie-scoglio, prove in itinere per quei corsi che presentano un maggior numero di ore di lezione frontale e di CFU (corsi di 60 ore e più), tutoraggio degli studenti, snellimento e semplificazione dei programmi, corsi di recupero al primo anno, ecc.;
- Chiedere agli Organi Competenti una campagna di reclutamento coerente con i fabbisogni risultanti dalle criticità rilevate dagli indicatori iC27 e iC28 osservate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **E.1 Analisi**

La CPDS ha verificato per la classe L-18 - sede di Agrigento - nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso triennale L-18.

#### **E.2 Proposte:**

NESSUNA

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

AFFERMATIVO

F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

AFFERMATIVO

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

AFFERMATIVO

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

AFFERMATIVO

| Classe/Corso di Studio            | Nominativo Docente      | Nominativo Studente |
|-----------------------------------|-------------------------|---------------------|
| L-33/Economia e Finanza<br>(2081) | Pasquale Massimo Picone | Giuseppe Argirò     |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate<br>(max 3 punti)  | Buone pratiche riscontrate<br>(max 3 punti)   | Proposte azioni di<br>miglioramento (max 3 punti)   |
|---|---|---|
| <p>Limitata soddisfazione degli studenti relativamente alle attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche (aule non consentono uso dei portatili di proprietà propria perché non forniti di prese elettriche per banco).</p> <p>Sebbene i servizi di biblioteca siano soddisfacenti, le ore del servizio sono limitate.</p> | <p>La presenza di tre curricula garantisce un certo grado di flessibilità di progetto formativo e specializzazione da parte degli studenti.</p> | <p>Miglioramento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti;</p> <p>Investimenti in attrezzature ed aule per lo svolgimento delle attività didattiche;</p> <p>Sensibilizzare i docenti all'analisi dei RIDO e valutare delle correzioni alle modalità di insegnamento per migliorarne le performance.</p> |

#### • **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa A.A. 2023-24 del Corso di Studi in Economia e Finanza sembra principalmente corrispondente alla formazione di una figura professionale in grado di svolgere, in diversi ambiti, il ruolo di esperto economico – di sistemi non complessi – nei diversi settori della pubblica amministrazione (enti pubblici territoriali, enti pubblici economici, authority di settore, etc.), con particolare riferimento all'analisi e alla risoluzione di problemi economico-generalisti riferiti a singoli settori, mercati o a sistemi più complessi o, in alternativa, nei diversi settori dell'economia privata. Solo taluni approfondimenti sui mercati finanziari parallelamente all'inserimento di discipline opzionali nel piano di studio potranno agevolare altresì l'ingresso dei discenti nel mondo del lavoro in banche, società finanziarie, assicurazioni, imprese di gestione del risparmio.

Inoltre, i discenti potranno svolgere la libera professione come esperti contabili (nella sezione riservata ai laureati triennali dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili), attività private nell'ambito economico, in qualità di specialisti dei sistemi economici, agenti di sviluppo economico, nonché funzioni di staff nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, associazioni professionali o sindacali.

In generale, si può immaginare che la capacità di interpretazione dei fenomeni socioeconomici (e finanziari) nei diversi contesti e la flessibilità di approccio formativo consentiranno al laureato di trovare occupazione in molti campi. In specie, i due percorsi formativi del Corso di Studi già presenti nell'offerta formativa 2020-21 (*economico-applicato* e *economico-finanziario*) orienteranno, anche sulla base delle materie a scelta che il discente selezionerà, all'interno di ciascun percorso alle

professioni legate al mondo delle istituzioni e dell'economia reale (con particolare riferimento ad impieghi interni alla pubblica amministrazione o comunque connessi alla sua attività) o alle professioni legati a settore bancario, creditizio, mobiliare etc. Il percorso formativo, già avviato, in *Economics* appare completare l'offerta formativa del corso con alcune materie in lingua inglese. Questa scelta rende più robusto il processo di internazionalizzazione del corso di laurea.

Le analisi seguenti sono state condotte analizzando i risultati ottenuti tramite il questionario sottoposto agli studenti (in particolare ai frequentanti), le schede compilate dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, nonché i documenti del NdV trasmessi dal PQA nel novembre 2024. Particolare attenzione è stata anche riservata al Rapporto di Riesame Ciclico 2023 e al verbale della Commissione AQ del Corso di Laurea Triennale in Economia e Finanza (L33) e di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie (LM56) per la compilazione della scheda SMA.

Secondo l'indagine Almalaurea sui laureati, la differenza della percentuale di uomini e donne è notevole: uomini 58.3, mentre le donne 41.7. Il 40% dei laureandi hanno tra i 25-26 anni e più del 99% sono cittadini italiani. La maggioranza degli studenti è residente nella provincia di Palermo. È di grande interesse notare che la maggioranza degli studenti non ha alcun genitore laureato (68.8%) e provengono dal liceo scientifico (38,6%). Il voto medio di diploma è medio-basso: 83.

Il principale sbocco del laureato in Economia e Finanza – secondo la scheda Almalaurea - pare essere l'iscrizione a un corso di laurea magistrale. Guardando *i dati ad un anno dalla laurea*, l'età media di laurea è di 24.1 e il voto medio di laurea maggiore di 95. In generale, lo sbocco professionale è nel mondo privato (87.5%). Molto preoccupanti in termini di equality sono i risultati in retribuzione mensile netta tra uomo e donna. Inoltre, appare oltremodo allarmante che il 43.8 dei laureati ritiene poco adeguata la formazione professionale acquisita all'università e il 12,5 per niente adeguata.

Si segnalano 3 importanti criticità. Il primo dato che merita attenzione proviene dal documento del NdV trasmesso dal PQA che rileva come *allarmante* che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso sia di 0.26 con un rapporto rispetto l'Area pari allo 0.50. Questo ritardo nelle carriere rappresenta una criticità preoccupante secondo il PQA e anche secondo questa commissione. Tale situazione pernicioso, inoltre, non appare essere mitigata dalla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. In effetti, anche questo indicatore di 0.20 è ben al di sotto della media di area di 0.37.

Un secondo dato che appare critico riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che è pari 75,16, in un rapporto di 1,68 con la media di area. Questo dato appare anche lievemente peggiore se consideriamo il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.

Infine, si ritiene opportuno evidenziare – ancora una volta – l'alta percentuale di studenti che si iscriverebbero nello stesso corso, ma in un diverso ateneo (24.1 ossia circa un ¼ degli intervistati). Questo dato, così sconcertante, spiega – almeno in parte – l'andamento delle iscrizioni al corso di laurea magistrale offerto dal dipartimento in ambito economico-generale.

In generale, secondo i dati AlmaLaurea, più del 70% degli studenti che si sono laureati hanno frequentato più del 75% delle lezioni, solo il 34.8 ha usufruito di borse di studio.

Si guarda con luminosa fiducia all'auspicio dell'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio che "A livello di revisione del CDS, si vogliono intraprendere azioni volte sia a differenziare maggiormente i percorsi formativi di carattere economico-finanziario ed economico-generale, che a snellire il corso per migliorare velocità di carriera, garantendo un aumento degli studenti al terzo anno che hanno superato le propedeuticità per le materie del terzo anno, incentivandone così la frequenza delle lezioni".

Nonostante gli sforzi di internazionalizzazione profusi solo il 23,2 % dei laureandi ha svolto un periodo di studio all'estero durante il corso di studio. Il 65% dei tirocini a cui i laureandi hanno avuto accesso sono organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università (65%).

Secondo il rapporto AlmaLaurea, vi è un moderato livello di soddisfazione del corso di laurea del 54,5% dei laureandi e sono un assai limitato grado di soddisfazione del 27,7%

## Sezione 2

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **A.1 Analisi**

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La metodologia e la tempistica della somministrazione dei questionari agli studenti risulta adatta – almeno teoricamente – per la rilevazione della soddisfazione degli studenti del Corso di Studi in Economia e Finanza. Complessivamente si è registrata partecipazione degli studenti alla rilevazione mediante i questionari RIDO (rilevazione opinione studenti) è pari a 2843+1799 questionari, rispettivamente per frequentanti e non frequentanti.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'analisi dei risultati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti frequentanti si rileva, sul totale dei questionari elaborati, un buon livello degli indici di qualità (maggiori di 7). Si riportano i principali: le conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nella scheda di trasparenza? Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati; il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia; le modalità di esame sono state definite in modo chiaro; gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati; il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina; il docente espone gli argomenti in modo chiaro; le attività didattiche integrative, ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia; l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio; il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento; sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza.

Tuttavia, è d'uopo rilevare che la percentuale degli studenti che “non rispondono” ai quesiti indicati nei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è intorno al 20% e questo potrebbe limitare la validità dell'analisi dei risultati. Per alcune voci, ad esempio, su metodologie innovative e interdisciplinarietà le non risposte superano il 50%

Anche con riferimento ai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni registrano un grado di qualità adeguato.

#### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono, di norma, resi pubblici. È prevista la possibilità, da parte di studenti e *stakeholder*, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine internet di ogni singolo docente, sezione “opinione studenti”. Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

#### **A.2 Proposte (max 3)**

- Sensibilizzare i docenti all'analisi dei RIDO e valutare delle correzioni alle modalità di insegnamento per migliorarne le performance.

### **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

#### **B.1 Analisi**

Dalla analisi delle domande ai docenti su corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto sembrerebbe che i docenti sono ben contenti sul carico di studio, organizzazione complessiva, aule etc. unico elemento di taluna criticità sono le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti che però risultano sufficienti. Similmente i laureandi giudicano “spesso adeguate” le strutture anche se circa il 68% dei laureandi non ha utilizzato le postazioni informatiche.

In generale, i docenti sembrano soddisfatti dall'organizzazione dell'orario, delle aule e del supporto di segreteria.

#### **B.2 Proposte (max 3)**

- Investire in attrezzature e alle aule per lo svolgimento delle attività didattiche;
- Aumentare le ore di servizio della biblioteca.

### **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

#### **C.1 Analisi**

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita attraverso le schede di trasparenza a campione.

L'analisi campionaria delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di accertare le modalità di svolgimento dell'esame per ogni obiettivo formativo individuato dai descrittori di Dublino. In particolare:

- a) accertamento di conoscenza e comprensione: presenza dell'esame orale o scritto;
- b) accertamento del saper fare: presenza di esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica;
- c) accertamento autonomia di giudizio: presenza di esame orale, progetto, caso aziendale/studio;
- d) accertamento capacità comunicative: presenza di esame orale, presentazioni di progetto/caso studio;
- e) capacità di apprendimento: presenza di esame orale/scritto.

Dall'analisi delle schede di trasparenza considerate si rileva che, generalmente, gli insegnamenti utilizzano metodologie di esame tali da consentire l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono, di norma, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. Le abilità acquisite dagli studenti sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, secondo il rapporto Almalaurea hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente solo il 28,6 % "Sempre o quasi sempre" e per 41,1% "Per più della metà degli esami".

## C.2 Proposte (max 4)

- Migliorare l'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti previsti con la pubblicazione dei calendari nel mese di settembre per tutti gli esami dell'anno successivo.
- Come evidenziato dalla relazione di riesame "La criticità rilevata riguarda la valorizzazione delle competenze trasversali e, in particolare, le capacità comunicative caratterizzanti il profilo dello studente in uscita. In particolare, si riscontrano criticità (a livello di studente medio) in merito alle capacità di analisi e sintesi di dati qualitativi e quantitativi al fine di compilare un report di carattere economico-finanziario (un importante compito richiesto dalle aziende in cerca di laureati in ambito economico-finanziario)".

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### D.1 Analisi

Si conferma una crescita sostenuta del corso di studi nell'ultimo triennio. La commissione AQ rileva tra le azioni migliorative recentemente adottate, la revisione dell'offerta didattica (in termini di snellimento) nella programmata 24-25. Gli interventi correttivi rispetto alle criticità osservate precedentemente sono formalmente ripresi nella scheda del riesame.

I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2023 sono stati ampiamente discussi nel CdS L-33 del 08.02.2024.

## D.2 Proposte (max 4)

- Continuare e rafforzare la promozione di incontri con operatori pubblici ed esponenti del mondo finanziario e professionale, organizzazione di seminari professionalizzanti, workshops e testimonianze aziendali.
- Invitare tutti i docenti a predisporre simulazioni d'esame e domande tipiche d'esame per gli insegnamenti.

## QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### E.1 Analisi

Si è proceduto all'analisi della scheda SUA-CdS pubblicata su [www.ava.miur.it](http://www.ava.miur.it). Le informazioni evidenziate nella SUA-CdS appaiono sostanzialmente chiare, ancorché non sempre aggiornate. In particolare, si nota che l'ultimo comitato di indirizzo è stato convocato nel 2019 e successivamente vi sono stati incontri non sistematici con parti sociali. Anche il rapporto del riesame ciclico avvertiva che "Recentemente, non si sono avute consultazioni formali più frequenti con le parti sociali per individuare eventuali modifiche da fare all'offerta didattica per meglio rispondere alle esigenze circa i nuovi profili culturali e professionali che il corso di Laurea intende formare".

Si segnala, inoltre, l'opportunità di aggiornare la sessione di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti.

È inoltre prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente al sito del corso indicato di seguito: ([www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081](http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081)).

Si è proceduto a verificare, a campione, la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS) e non sono state riscontrate criticità di particolare rilievo. L'organizzazione del sito non appare sempre chiara e immediata, soprattutto non è sempre funzionante la funzione "cerca".

## QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

- L'analisi delle rilevazioni RIDO riporta indici di qualità sostanzialmente adeguati (con delle punte di molto positive), ma che possono presentare – nelle varie voci previste – taluni valori critici o, più propriamente, migliorabili per i singoli insegnamenti.
- Si raccomanda al CdS di analizzare approfonditamente, con la massima sollecitudine, gli indici con valutazioni negative evidenziate dal Nucleo di Valutazione.



| <b>Classe/<br/>Corso di Studio</b>  | <b>Nominativo docente</b> | <b>Nominativo studente</b>     |
|---|---------------------------|--------------------------------|
| <b>L-37 - Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile (2297)</b> | <b>Giuseppe Maggio</b>    | <b>Maria Vittoria Gagliano</b> |

### **Contributo sintetico alla Sezione 1**

| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>  | <b>Proposta azioni di miglioramento</b>   |
|--|--|---|
| <p>Le postazioni informatiche continuano ad essere in numero inadeguato.</p> <p>Le aule per lo studio individuale risultano essere inadeguate.</p> <p>Insoddisfazione/conoscenza relativamente ai servizi di orientamento e job placement forniti dall'ateneo.</p> | <p>Miglioramento del coordinamento delle materie economiche e della velocità di carriera in linea con l'area geografica di riferimento.</p> <p>Adeguate il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.</p> | <p>Riformulare e adeguare i programmi degli insegnamenti in cui si riscontrano discrepanze tra il carico di studio richiesto e i CFU assegnati.</p> <p>Monitorare lo stato delle strutture informatiche per individuare le postazioni più obsolete e intervenire con aggiornamenti prioritari.</p> <p>Riorganizzazione di spazi esistenti al fine di creare nuove aree per lo studio individuale e di gruppo.</p> |

- Parere sull'offerta formativa**

Il corso di laurea L-37 è finalizzato a fornire una preparazione multidisciplinare nelle scienze economiche, sociali e demoeconomiche, volta a sviluppare competenze necessarie per affrontare e gestire, con professionalità e adeguatezza, le problematiche legate agli interventi di cooperazione e sviluppo economico in aree caratterizzate da ritardi di sviluppo. La formazione mira a preparare gli studenti a operare in contesti strutturati quali la pubblica amministrazione, a livello locale e nazionale, le organizzazioni internazionali, sia governative che non governative, il terzo settore e le imprese private, nazionali e internazionali, interessate a investire in aree economicamente svantaggiate.

A partire dall'anno accademico 2023/2024, il corso di studi è stato rinominato in Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile, attualmente al secondo anno di attivazione. La presente analisi si concentra sui dati e sulle informazioni relative al primo anno di corso di laurea in Economia e cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile e agli ultimi due anni del corso di laurea in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni, con l'obiettivo di fornire indicazioni utili e applicabili anche alla nuova configurazione del percorso formativo.

Per valutare l'offerta formativa e le eventuali ricadute professionali e lavorative, si è utilizzato il parere basato sui dati forniti da Almalaurea (aggiornati a luglio 2024). I dati sono stati raccolti su un campione di 10 intervistati su un totale di 11 laureati nell'anno solare 2023, con un tasso di compilazione superiore al 90%. In via generale, si conferma un miglioramento nella media voto e nel voto di laurea degli iscritti in anni recenti rispetto agli iscritti in anni meno recenti. La durata media degli studi si conferma essere 3,3 anni, con un ritardo medio di 0,3 anni ed un indice di ritardo pari a 0,10. Fra gli intervistati, il 20% dichiara di essere soddisfatto, mentre il 60% dichiara di essere soddisfatto rispondendo "più sì che no". Anche il rapporto con i docenti è valutato molto positivamente, con un 80% degli intervistati che esprime un giudizio di "soddisfatto" o "più sì che no".

## **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

### **A.1 – Analisi**

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Per questa analisi sono state utilizzate le risposte ai questionari RIDO relative all'anno accademico 2023/24. Sono stati compilati 167 questionari per i frequentanti e 72 per i non frequentanti, per un totale di 239 questionari. La percentuale di risposte "NON RISPONDO" varia tra il 6% e il 45% a seconda delle domande. Si registra un aumento della propensione a rispondere rispetto all'anno precedente, quando tale percentuale si attestava mediamente tra il 30% e il 40% per ciascun quesito. Inoltre, si rileva una riduzione significativa delle risposte "NON RISPONDO" per le domande relative ai suggerimenti sui corsi, che oscillano ora tra il 15% e il 40% tra i frequentanti. Le domande con la maggiore incidenza di "NON RISPONDO" riguardano le metodologie e tecnologie di insegnamento innovative, le attività interdisciplinari e la presenza di prove intermedie, con valori che si aggirano attorno al 40-45%. Questi dati riflettono una limitata adozione di tali pratiche all'interno del percorso formativo del corso di laurea.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Dall'analisi dei risultati sulla soddisfazione degli studenti si evince, mediamente, che le valutazioni per gli insegnamenti del Corso di Studi sono alte e comprese fra 8 e 9 per gli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, mentre sono leggermente inferiori, ma comunque medio-alti, per gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, con valutazioni comprese fra 6.9 e 8.1.

In generale si evidenzia un miglioramento della soddisfazione degli studenti rispetto all'anno precedente. Relativamente ai singoli insegnamenti, considerando negativi gli indici inferiori a 6, gli studenti evidenziano un livello di soddisfazione generale del corso, che si riflette nella presenza di limitate valutazioni negative:

1. Fra coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, l'insegnamento "Economia del non-profit e del microcredito" presenta una lieve insufficienza nel campo D.02, relativa alla proporzione fra carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. Nonostante questo,

in tutti gli altri campi, l'insegnamento risulta avere un valore di soddisfazione globale, come catturato dall'indicatore D.12, pari a 7.1, e inoltre riporta buoni risultati nella coerenza fra quanto riportato dalla scheda di trasparenza e quanto applicato dal docente (D.09), nonché nella disponibilità del docente per eventuali chiarimenti (campo D.10).

2. Fra coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, l'insegnamento "Scienza Politica" presenta lievi insufficienze nei campi D.01, relativo alle conoscenze preliminari per il corso, D.02, relativo al carico di studio, D.06, relativo alla capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina, D.07, relativo all'esposizione del docente, D.13, relativo all'adozione di metodologie innovative, D.14, relativo alle attività interdisciplinari. I risultati derivano da un totale di 11 questionari compilati.
3. Fra coloro che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, l'insegnamento "Sistemi Giuridici Comparati" presenta lievi insufficienze nei campi D.10, relativo alla reperibilità del docente, D.13, relativo all'adozione metodologie e tecnologie innovative, D.15, relativo alle prove intermedie. Tra le motivazioni, una delle possibili cause di queste insufficienze potrebbe essere attribuita al fatto che il corso è stato soggetto a mutuaione e si è svolto in una sede decentrata rispetto agli anni precedenti.
4. Fra coloro che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, un ulteriore insegnamento riceve un'insufficienza per ciò che concerne la proporzione fra carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. (campo D.02). Tuttavia, il numero di questionari compilati è esiguo, poiché la valutazione si basa su 6 questionari e un 16.7% di "NON RISPONDO".

Rispetto agli anni passati si nota un miglioramento rispetto all'insegnamento di "Economia politica e dello sviluppo", ed il buon proseguimento dell'insegnamento di "Statistica", che risultano avere un punteggio soddisfacente in tutti i campi. Nel complesso sono state riscontrate minime problematiche, con voti leggermente più bassi, ma ben più che sufficienti, associati al materiale didattico utilizzato da alcuni insegnamenti.

iii) **adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.**

In relazione al grado di pubblicità adeguata, come negli anni precedenti i risultati della rilevazione della qualità degli studenti e le schede di valutazione dei docenti sono rese pubbliche dal dipartimento nelle pagine dei docenti e anche in particolare alla pagina: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaecooperazioneinternaz.perlosvilupposostenibile2297/?pagina=valutazione>, insieme a quelle degli anni precedenti. Tenuto conto del numero dei questionari compilati rispetto alla popolazione studentesca del corso, si continua a ritenere adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

## **A.2 – Proposte**

Continuare ad attenzionare gli insegnamenti con insufficienze, soprattutto se queste sono riportate in anni consecutivi. Reformulare e adeguare i programmi degli insegnamenti in cui si riscontrano discrepanze tra il carico di studio richiesto e i CFU assegnati, garantendo una maggiore proporzionalità. Anticipare possibili insufficienze future attraverso l'aggiornamento del materiale didattico per gli insegnamenti che riportano valori dell'indicatore solo leggermente superiori all'insufficienza.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B. 1 – Analisi**

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

L'indice di qualità è molto elevato relativamente agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni (8.4), con solo 6.1% di "NON RISPONDO", il che conferma ancora una volta la generale soddisfazione degli studenti nel corso. Al riguardo, nessun insegnamento ha ottenuto una valutazione al di sotto della sufficienza. Per quanto riguarda gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni, l'indice di qualità si abbassa al 7.6, (29% di non rispondo), con solo un insegnamento al di sotto della sufficienza, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. L'80% degli intervistati ha valutato positivamente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.), ritenendola soddisfacente per oltre la metà degli esami. Inoltre, circa il 70% ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studi.

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, visite didattiche), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità si attesta a 8,6, segnale di una generale soddisfazione da parte degli studenti. Tuttavia, la percentuale di risposte mancanti è relativamente alta, pari al 32%.

### **Strutture**

Secondo i dati forniti da Almalaurea, circa il 70% degli studenti ha utilizzato le postazioni informatiche disponibili, mentre il 10% non ne ha fatto uso nonostante fossero accessibili. Tuttavia, le strutture informatiche continuano a essere considerate inadeguate in termini numerici dal 71% degli intervistati.

Per quanto riguarda le altre strutture, l'80% degli studenti ritiene che le aule siano "sempre, quasi sempre o spesso adeguate", mentre il 20% le considera "raramente adeguate". Nessuno degli intervistati ha indicato che le aule siano "mai adeguate". Gli studenti che hanno usufruito delle biblioteche e delle aree di studio individuali si dichiarano generalmente soddisfatti: il 99% di chi ha utilizzato il servizio di biblioteca lo ha valutato positivamente. Al contrario, solo il 60% degli studenti ha fatto uso degli spazi destinati allo studio individuale e, tra i non utilizzatori, il 50% li ha ritenuti inadeguati.

Una criticità persistente riguarda le iniziative formative di orientamento al lavoro e i servizi di supporto alla ricerca di lavoro. Questi sono stati utilizzati solo dal 30% degli studenti e valutati insoddisfacenti dal 66% degli intervistati. Anche i servizi di orientamento allo studio post-laurea risultano scarsamente sfruttati, con appena il 30% degli studenti che ne ha beneficiato. Infine, tra il 30% degli studenti che ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, il 100% si è dichiarato non soddisfatto.

## B.2 – Proposte

Si propone di monitorare lo stato delle strutture informatiche per individuare le postazioni più obsolete e intervenire con aggiornamenti prioritari. Questo processo potrebbe essere realizzato gradualmente, anche tramite collaborazioni con aziende locali o bandi regionali per l'innovazione. È fondamentale aumentare la visibilità dei servizi offerti dall'ateneo, come l'orientamento al lavoro, quello post-laurea o i servizi bibliotecari, migliorando la comunicazione attraverso canali ufficiali o dedicando momenti specifici in aula a cura dei docenti.

La riorganizzazione di spazi esistenti, come aule poco utilizzate, potrebbe permettere la creazione di nuove aree per lo studio individuale e di gruppo, ottimizzando le risorse disponibili senza richiedere investimenti aggiuntivi.

Per favorire l'orientamento al lavoro e migliorare l'occupabilità degli studenti, si potrebbero promuovere workshop, seminari o incontri con professionisti, valorizzando le competenze interne al dipartimento o coinvolgendo esperti locali a titolo gratuito.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1)?

La SUA descrive in dettaglio lo svolgimento della prova finale ma non discute i metodi di accertamento utilizzati dai singoli insegnamenti.

2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

I metodi di accertamento sono descritti nelle schede di trasparenza raggiungibili attraverso i due indirizzi web:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaecooperazioneinternaz.perlosvilupposostenibile2297/?pagina=insegnamenti> e <https://offweb.unipa.it>.

I metodi di accertamento sono chiari ed espliciti e prevedono principalmente prove finali scritte e/o esami orali, ad eccezione di alcuni insegnamenti, in particolare quelli del primo anno, che adottano prove in itinere in conformità con le direttive dell'Ateneo. La valutazione è espressa in trentesimi.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le schede esaminate risultano estremamente coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

4: Criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS

Nessuna criticità precedente.

## C.2 – Proposte

Aggiornare la scheda SUA inserendo i metodi di accertamento.

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Per quanto riguarda la relazione della CPDS dello scorso anno, sono stati individuati e evidenziati gli aspetti che richiedono interventi e attenzione.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sono descritti e interpretati correttamente nel quadro B7. L'indagine, che si riferisce ai laureati nell'anno solare 2023, è suddivisa in due parti: la prima analizza il livello di soddisfazione per il Corso di Studio completato, le conoscenze linguistiche e informatiche acquisite e le prospettive di studio future; la seconda si concentra sulle prospettive professionali. Entrambe le sezioni sono confrontate con i dati complessivi dell'Ateneo e dell'area geografica di riferimento. I risultati dell'indagine sono stati utilizzati per promuovere l'offerta formativa durante le attività online organizzate dal Corso di Studio, dal Dipartimento e dall'Ateneo, inclusi eventi come l'Open Day, la Welcome Week e altre iniziative.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La relazione annuale della CPDS 2023 è stata discussa e richiamata in più occasioni nei CCdS, soprattutto quando è stata presentata l'offerta formativa programmata (CCdS del 08/02/2024). Rispetto alle criticità sollevate, si ritiene che le azioni correttive proposte siano state adeguatamente intraprese raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli esiti delle azioni correttive già intraprese sono riportati principalmente nella SMA e si concentrano sul ritardo nella carriera, causato dal mancato superamento delle materie economiche. In risposta, il CdS ha avviato un'azione correttiva organizzando due incontri tra i docenti titolari delle materie economiche per coordinare meglio i programmi e aggiornarli.

Il corso L-37 rappresenta l'unico percorso di studio appartenente a questa classe di laurea nell'area geografica di riferimento. In conformità alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, la presente relazione è pertanto tenuta a confrontare le prestazioni del corso esclusivamente con quelle degli

altri corsi presenti nella medesima area geografica. Risulta dunque ovvio come la velocità di carriera appare in linea con l'area geografica di riferimento, sia per quanto riguarda la percentuale di studenti che si iscrivono entro la durata normale del CdS e acquisiscono almeno 40 CFU, sia per la percentuale di laureati che completano gli studi entro la durata normale o con un ritardo inferiore a un anno.

Tra le azioni correttive suggerite al CdS, si includeva l'aggiornamento delle strutture informatiche e delle aule studio a livello dipartimentale. Queste iniziative sono state avviate con l'acquisto di nuove postazioni, ma l'impatto sulle valutazioni AlmaLaurea relative alla qualità di queste strutture rimane ancora basso.

## **D.2 – Proposte**

Continuare con le azioni già avviate.

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

### **E.1 – Analisi**

La SUA-CdS è disponibile all'indirizzo:

[https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg\\_dati.php?parte=2000&id\\_rad=1601881&user=ATECP\\_DSSEAS](https://off270.mur.gov.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=2000&id_rad=1601881&user=ATECP_DSSEAS) e può essere scaricata in formato PDF. Le sezioni previste risultano complete e corrette.

### **E.2 – Proposte**

Nessuna

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi indicati nelle singole schede di trasparenza sono coerenti con i contenuti degli insegnamenti e, nel complesso, gli obiettivi formativi riportati nella SUA-CdS risultano allineati con gli insegnamenti del CdS.

2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica emerge che il carico di studio dei vari insegnamenti è proporzionato al numero di CFU assegnati (IQ aggregato = 8.1). Ad eccezione di un insegnamento precedentemente menzionato, l'IQ per ciascun insegnamento risulta sempre superiore alla sufficienza.

3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I contenuti dei diversi insegnamenti del CdS sono aggiornati e ben coordinati, evitando la sovrapposizione di argomenti già trattati. A seguito di un'azione di coordinamento interno delle materie economiche, anche questi insegnamenti risultano adeguatamente allineati.

4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica, non emerge chiaramente la percezione degli studenti riguardo alla coerenza tra i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi. Tuttavia, si rileva che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come è stato svolto ciascun insegnamento, con un IQ aggregato di 8.3, in aumento di 0.3 rispetto all'anno precedente. Inoltre, gli insegnamenti sono stati sempre erogati in modo coerente con quanto dichiarato sul sito del Corso di Studio, come evidenziato dall'IQ aggregato di 8.9.



| Classe/Corso di Studio                          | Nominativo Docente | Nominativo Studente |
|---|--------------------|---------------------|
| L-41 – Statistica per l'Analisi dei Dati (2131) | Elli Vassiliadis   | Antonio Chifari     |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate  | Buone pratiche riscontrate  | Proposta azioni di miglioramento  |
|--|---|---|
| <p>a) l'indice di qualità a livello aggregato è risultato più basso rispetto l'anno passato;</p> <p>b) vi sono sei insegnamenti che riportano delle insufficienze, in particolare, si evidenzia un problema per 'indagini campionarie e sondaggi demoscopici' che registra ben sei insufficienze;</p> <p>c) gli indicatori relativi alla percentuale di laureati nei termini o entro un anno dalla fine del percorso, risultano critici.</p> | <p>a) le azioni avviate nel corso del 2024 hanno condotto ai primi buoni risultati con un incremento degli iscritti, come confermato dall'indicatore iC00a tornato nella norma;</p> <p>b) accresciuta l'attività di orientamento mirata a promuovere il CdS;</p> <p>c) una continua rivisitazione dell'offerta formativa.</p> | <p>a) Sensibilizzare docenti e studenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica;</p> <p>b) comprendere meglio le cause per cui alcuni insegnamenti non raggiungono la sufficienza su alcuni item;</p> <p>c) stipulare eventuali nuove convenzioni Erasmus in relazione al costo della vita dei Paesi ospitanti e soprattutto agli insegnamenti da poter inserire nel piano di studi.</p> <p>d) rafforzare ulteriormente il tutorato per matematica</p> |

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa è stata leggermente revisionata e aggiornata, anche per il nuovo a.a., in base alle esigenze del mercato del lavoro per la professione di Statistico, scaturite da suggerimenti del Comitato di Indirizzo del Dipartimento SEAS, che svolge le funzioni di Consultazione delle Parti Sociali, e di altri stakeholders, nonché dalle richieste degli studenti, anch'essi senza dubbio Portatori di Interesse, e di laureati nel nostro CdS già inseriti nel mondo del lavoro. Altre modifiche sono state apportate per agevolare il conseguimento del titolo nei tempi previsti, pur non alterando la qualità dei contenuti dei diversi insegnamenti. Le modifiche al Piano di studi sono dettagliatamente riportate nella SUA-CdS (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/58472>). Dal sito ufficiale del CdS emerge che l'offerta formativa relativa all'a.a. 2023/24 sia adeguatamente riportata e che gli insegnamenti siano suddivisi in modo equilibrato nei due semestri, come pure le propedeuticità.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.1. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

I questionari, redatti secondo indicazioni ANVUR, vengono compilati anonimamente accedendo al portale studenti con le proprie credenziali, separatamente da chi ha frequentato più o meno del 50% delle attività didattiche. Ogni questionario consta di due parti, una parte da compilare una tantum, che riguarda informazioni relative allo studente, e una parte che riguarda la valutazione del docente (o dei docenti se l'insegnamento è suddiviso in più moduli).

L'Ateneo, nonché il Coordinatore del CdS, già da alcuni anni, hanno attivato una forte campagna di sensibilizzazione sull'importanza della rilevazione, invitando i docenti a far compilare la scheda di valutazione dell'insegnamento poco prima della fine del corso, possibilmente in aula; in ogni caso, la compilazione del questionario è obbligatoria al momento della prenotazione dell'esame. Il numero totale dei questionari compilati da coloro che frequentano le lezioni, per l'intero CdS, è risultato pari a 526 (l'anno passato erano 441).

Il numero dei questionari compilati va da un minimo di 7 per Epidemiologia, com'era da attendersi considerato che è una materia opzionale, ad un massimo di 40 per 'Laboratorio di R' e 'Statistica Esplorativa'. Gli studenti rispondono quasi sempre alla totalità degli item; la percentuale più alta di non risposte si riscontra in corrispondenza dell'item D.08 relativo alle eventuali esercitazioni, tutorati... (28%), probabilmente perché queste attività non sono previste per tutti gli insegnamenti e, dunque, semplicemente non si risponde a tale item.

Un discorso a parte va fatto con riferimento agli ultimi 3 items inseriti quest'anno i cui dati vanno presi con molta cautela in quanto vi è una percentuale di non risposte troppo elevata che in realtà è dovuta al fatto che, per molti insegnamenti, non erano pertinenti. A nostro avviso andrebbero riformulate.

##### A.1.2. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

I dati relativi ai questionari vengono elaborati dal SIA e presentati separatamente per gli studenti frequentanti le lezioni e per coloro che non hanno frequentato; i risultati, per ogni insegnamento, vengono forniti se i questionari compilati sono almeno 5. La scala delle risposte prevede punteggi che vanno da 1 (max insoddisfazione) a 10 (max soddisfazione).

L'Indice di Qualità (IQ) aggregato, utilizzato per la sintesi dei dati, è riportato nella Relazione annuale sulla rilevazione dell'opinione degli studenti del NdV. L'IQ aggregato del CdS registra valori abbastanza elevati per tutti gli item; si va, infatti, da un minimo di 7.3, in corrispondenza dell'item D.03, relativo all'adeguatezza del materiale didattico, ad un massimo di 8.6, per l'item D.10, relativo alla disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. Anche gli item D.05, D.09 e D.11, relativi al rispetto degli orari, alla coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto riportato nella

scheda di trasparenza e all'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti, registrano un valore dell'IQ aggregato molto buono ( $\geq 8$ ). Anche il livello di soddisfazione complessivo è da ritenersi più che soddisfacente (IQ aggregato=7.5).

Relativamente ai singoli insegnamenti va detto che la maggior parte (17 su 23 = 74%) non presenta alcuna insufficienza. Tra quelli che presentano insufficienze ve ne sono due (Calcolo delle probabilità ed Economia aziendale) che presentano soltanto una insufficienza. 'Inferenza statistica' registra due insufficienze, una relativa al carico didattico (D.02) e l'altra relativa alla D.03 'il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?' che si ripresenta, anche quest'anno, con un punteggio ancora più basso dell'anno passato (IQ = 2.4 vs 5.2). Va evidenziato il dato relativo a 'indagini campionarie e sondaggi demoscopici' che, a differenza dell'anno passato, presenta molte insufficienze. Anche 'modelli lineari' e 'laboratorio di data visualisation' presentano diverse insufficienze (rispettivamente 3 e 4).

Da un'indagine informale, condotta sugli studenti, sono emerse, in effetti, le seguenti criticità:

- con riferimento a 'calcolo delle probabilità' l'insufficienza rilevata nella scheda relativa alla domanda D.02 sul carico didattico è ampiamente confermata dal giudizio degli studenti che lamentano un carico eccessivo rispetto ai CFU. Gli studenti chiedono pertanto una revisione del programma;

- con riferimento ad 'economia aziendale' si rileva un'insufficienza relativa al rispetto degli orari che, effettivamente viene ribadita dagli studenti che, probabilmente, a causa di ciò hanno rinunciato a seguire le lezioni. In effetti, vi è un numero di questionari compilati più elevato per i non frequentanti rispetto a chi invece frequenta il corso;

- tra i suggerimenti della componente studentesca è emersa la necessità di rafforzare ulteriormente il tutoraggio per il corso di matematica con particolare attenzione allo svolgimento di esercizi. A tal fine, si ritiene utile una presentazione in aula del tutor che dia tutti i riferimenti possibili agli studenti ad inizio corso.

### **A.1.3. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento**

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti relativi all'a.a. 2023/24, aggregati per tutti gli insegnamenti, sono riportati nella SUA-CDS e pubblicati sul sito di University. Inoltre, grazie alla disponibilità dei docenti, i risultati dei singoli insegnamenti sono pubblicati sia sulle homepage dei docenti, sia sul sito del CdS all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/statisticaperlanalisedidati2131/?pagina=valutazione>

Inoltre, durante la Giornata per la qualità della didattica, indetta annualmente e giunta ormai alla VIII edizione, che quest'anno si è svolta nel mese di maggio, vengono presentati i risultati di questa rilevazione e vengono illustrati gli esiti delle attività di gestione e valutazione del CdS. La giornata per la qualità della didattica è organizzata ad hoc per gli studenti, che hanno anche la possibilità di intervenire e di confrontarsi con i docenti presenti sui temi di loro interesse.

## A.2 Proposte (max 3):

- Indagare sul perché l'IQ aggregato ha registrato un calo rispetto all'anno passato
- monitorare gli insegnamenti che hanno registrato le insufficienze
- incrementare il tutoraggio per matematica

## QUADRO B – Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### B.1 Analisi

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

D.03 Il materiale didattico (libri consigliati, dispense, materiale audio e video registrato, altro materiale messo a disposizione dal docente) è adeguato per lo studio della materia?

D.08 Le attività didattiche integrative a supporto dell'insegnamento (esercitazioni, tutorati, visite didattiche, seminari...) sono utili all'apprendimento della materia?

Il valore dell'IQ aggregato è risultato pari a 7.3 (7.6 nell'anno passato), pertanto, il materiale didattico (indicato e disponibile) risulta adeguato. Per questo item gli unici insegnamenti che riportano un valore dell'IQ insufficiente sono 'Inferenza statistica', 'laboratorio di data visualisation' e 'modelli lineari'.

Anche per le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, etc.), ove previste, sono state valutate positivamente dagli studenti (IQ aggregato = 7.8 vs 8.2 dell'anno scorso).

#### B.1.2 Analisi delle strutture

Il questionario relativo all'opinione degli studenti sulla didattica non contempla questo aspetto, pertanto, su indicazione del NdV, si analizzano i risultati dell'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, riportati nel pdf inserito nel QUADRO B7 della SUA:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2022&annooccupazione=2021&codicione=0820106204100001&corsclasse=2041&aggrega=SI&confronta=ateneo&compatibility=1&stella2015=&sua=1#profilo>

AlmaLaurea rileva l'opinione dei laureati nell'anno solare 2023 (dati aggiornati ad aprile 2024), considerando quindi coorti diverse. Sono riportati i dati relativi a 20 intervistati su 26 laureati, immatricolati a partire dal 2019. I risultati sono anche quest'anno molto positivi sebbene vi sia un leggero peggioramento della valutazione rispetto a quella dello scorso anno.

In sintesi: per quanto concerne la valutazione delle aule sono considerate sempre/quasi sempre adeguate dal 33.3% dei rispondenti, percentuale lievemente più bassa rispetto l'anno passato (38.5%), cui si somma un 41.7 % che le ritiene spesso adeguate, pertanto, il 75% circa degli intervistati esprime un giudizio positivo (85% l'anno passato).

Con riferimento alle postazioni informatiche sono ritenute in numero adeguato dall'83.3% dei rispondenti (92.3% l'anno passato); le attrezzature per le altre attività didattiche sono sempre o quasi sempre adeguate per il 18,2% (33% l'anno passato), spesso adeguate per il 36.4% (41.7% l'anno passato); la valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per il 22,2% (30.8% l'anno passato) e abbastanza positiva per il 77,8% (69.2% l'anno passato).

Un dato interessante che emerge da questi risultati è che il 75% degli intervistati è decisamente soddisfatto del corso di laurea e infatti l'83% circa si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo.

Per quanto concerne il tasso di occupazione a un anno dalla laurea la percentuale è molto bassa (8,3%) poiché la maggior parte dei laureati triennali risulta iscritta ad un corso di laurea di secondo livello (83% vs 60% dell'anno passato).

## **B.2 Proposte (max 3):**

- Sensibilizzare i docenti alla compilazione del questionario sull'opinione della didattica.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)?

Il quadro B1.b non è previsto nella SUA-CdS 2024, così come non era previsto nella SUA-CdS 2023, pertanto questo campo non risulta compilato.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, come le prove in itinere, sono indicate dettagliatamente nelle schede dei singoli insegnamenti. Anche i dati relativi all'opinione sulla didattica lo confermano, infatti, l'IQ aggregato alla domanda D.04 è risultato uguale a 7.4 (fa eccezione l'insegnamento 'indagini campionarie e sondaggi demoscopici' che ha un IQ appena al di sotto della sufficienza 5.9).

#### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede dei singoli insegnamenti si evince che le modalità degli accertamenti sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti. I risultati di apprendimento attesi sono specificati secondo i descrittori di Dublino: • Conoscenza e capacità di comprensione; • Conoscenza e capacità di comprensione applicate; • Autonomia di giudizio; • Abilità comunicative; • Capacità di apprendere.

#### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente

Non ci sono criticità rilevanti nella relazione precedente della CPDS; gli aspetti meritevoli di attenzione sono stati adeguatamente trattati e risolti. Tale relazione è stata inserita tra i punti all'OdG e ampiamente discussa durante il Consiglio del CdS del 07/10/2024.

Riguardo al problema relativo all'internazionalizzazione, da un'indagine informale condotta sugli studenti è emerso che, nonostante ci siano molti interessati al programma Erasmus, si registra una scarsa partecipazione per i seguenti motivi: 1. ci sono pochi posti disponibili con borsa di studio; 2. le mete sono poche; 3. le materie che si possono convalidare sono poche e inoltre in alcune sedi si è verificato un problema per quelle materie che risultano a numero chiuso.

#### **C.2 Proposte (max 4):**

- Proseguire con le azioni già intraprese.
- Riguardo al problema "Erasmus", chiedere al docente delegato per l'internazionalizzazione di concordare, insieme al Coordinatore e/o al Consiglio del CdS, nuove mete e di stipulare nuove convenzioni, nonché di rivedere gli insegnamenti da poter inserire nel piano di studi.

### **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **D.1 Analisi**

##### D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

In merito alla relazione della CPDS dello scorso anno, gli aspetti meritevoli di intervento e attenzione sono stati individuati ed evidenziati.

##### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati relativi all'indagine AlmaLaurea sono correttamente descritti e interpretati nel quadro B7 della SUA-CdS 2024/25. L'indagine si riferisce ai laureati nell'anno solare 2023 e si divide in due parti: • la prima riguarda il livello di soddisfazione dei laureandi; • la seconda riguarda le condizioni occupazionali. Entrambe le sezioni sono confrontate con i dati di Ateneo. I risultati di quest'indagine sono stati utilizzati per la pubblicizzazione dell'offerta formativa durante le attività online promosse dal CdS, dal Dipartimento e dall'Ateneo (corsi svolti nell'ambito del PLS/ASL/PCTO, Open Day, Welcome week e altre iniziative).

##### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Rispetto alle criticità sollevate, si ritiene che le azioni correttive proposte siano state adeguatamente intraprese raggiungendo buona parte degli obiettivi prefissati.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Gli esiti delle azioni correttive avviate nel corso del 2024 hanno portato ai primi buoni risultati. Si nota infatti un incremento degli iscritti, confermato dal valore dell'indicatore (iC00a) tornato nella norma; si evidenzia un miglioramento relativamente alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio, come confermato dall'indicatore iC14 che passa da un valore critico di 0,78 ad un valore nella norma pari a 0,91; inoltre, anche la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno i due terzi dei CFU, migliora notevolmente, tanto da registrare un incremento dell'indicatore iC16bis tale da rappresentare un valore virtuoso (1,34). Riguardo alla percentuale dei laureati in corso, si registra un decremento rispetto all'anno precedente e rappresenta infatti uno dei punti critici per il nostro corso di studi (iC02 = 0,41 versus 0,63). Anche la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, pur essendo migliorata, resta ancora un valore critico (iC17=0.69).

#### **D.2 Proposte (max 4):**

- accrescere l'attività di orientamento;
- effettuare ulteriori modifiche di offerta formativa con un ribilanciamento dei CFU e del carico di studio;
- incrementare la didattica innovativa e le altre attività didattiche di supporto.

### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **E.1 Analisi**

La SUA-CdS 2023/24 è disponibile all'indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/58472> di University ed è scaricabile in formato pdf. Le sezioni previste risultano complete e corrette.

#### **E.2 Proposte:**

**Nessuna.**

### **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

#### F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Gli obiettivi formativi dichiarati nelle singole schede di trasparenza sono coerenti con i contenuti dell'insegnamento e, nel complesso, gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS risultano coerenti con gli insegnamenti del CdS.

#### F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi dei dati relativi all'opinione sulla didattica, si evince che il carico di studi dei diversi insegnamenti risulta proporzionato al numero dei CFU assegnati (IQ aggregato=7.5); l'IQ per ciascun insegnamento risulta sempre oltre la sufficienza ad eccezione dell'insegnamento 'calcolo delle probabilità' che, come già evidenziato, presenta un IQ pari a 5,5.

### F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

I contenuti dei diversi insegnamenti del CdS sono continuamente aggiornati e coordinati adeguatamente, al fine di evitare eventuali ripetizioni di argomenti già trattati.

### F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

La percezione degli studenti, riguardo alla coerenza dei risultati di apprendimento con gli obiettivi formativi, non si evince analizzando i dati relativi all'opinione sulla didattica. Tuttavia, si evince che gli studenti sono complessivamente soddisfatti di come è stato svolto ciascun insegnamento (IQ aggregato 7.5), e che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito del CdS (IQ aggregato 8.2).

### **Ulteriori proposte**

Sensibilizzare maggiormente gli studenti a rivolgersi alla CPDS per segnalazioni pertinenti ai compiti della CPDS ricordando loro che le segnalazioni possono essere inviate, anche in forma anonima, al seguente indirizzo: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/qualita/segnalazioni-cpds.html>



| <b>Classe/Corso di Studio</b>                                    | <b>Nominativo Docente</b> | <b>Nominativo Studente</b>   |
|--|---------------------------|------------------------------|
| <b>LM 49 – Tourism Systems and Hospitality Management (2205)</b> | <b>Giovanni Ruggieri</b>  | <b>Kimberly Zito De Vile</b> |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| <b>Criticità riscontrate</b>   | <b>Buone pratiche riscontrate</b>   | <b>Proposta azioni di miglioramento</b>   |
|--|---|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. difficoltà ad ottenere un dialogo con le ambasciate italiane all'estero nei paesi di provenienza degli studenti, al fine di accelerare i colloqui conoscitivi per il rilascio di visti di studio</li> <li>2. Non riconoscimento dell'incardinamento dei docenti americani titolari di un insegnamento, in base all'accordo tra i due atenei, all'interno del corso di laurea;</li> <li>3. ridotti spazi disponibili per aule, sale studio, sale computer dove gli studenti di paesi diversi possono incontrarsi e lavorare insieme sui project work richiesti dai docenti.</li> <li>4. Anticipo delle procedure di selezione dal mese di gennaio, in attesa dell'apertura delle procedure di immatricolazione sulla piattaforma University.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisposizione di una guida con i requisiti richiesti agli studenti internazionali che intendono immatricolarsi al corso di laurea.</li> <li>2. Predisposizione pubblicazione di un manuale, con la collaborazione dell'ufficio internazionale, con tutte le informazioni relative alle procedure di immatricolazione.</li> <li>3. Creazione di una mail istituzionale dedicata per dare assistenza agli studenti e fornire loro un supporto durante il loro percorso universitario.</li> <li>4. Realizzazione di un video promozionale per far conoscere il corso e per promuovere la formazione internazionale nel campo del turismo.</li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Anticipare le procedure di selezione dei candidati a partire gennaio, per l'anno successivo di corso.</li> <li>2. Richiesta al ministero per il riconoscimento dell'incardinamento di professori non italiani.</li> <li>3. Definizione di materiali nuovi, quali video, tutorials, ecc. per consentire un percorso di autoselezione e consapevolezza del percorso di studio.</li> <li>4. Inserimento appelli degli esami di profitto in anticipo</li> <li>5. ottenimento di aule più grandi per consentire l'accesso e la frequentazione di più studenti al corso di laurea internazionale, visto le richieste.</li> <li>6. Definire un anno prima in anticipo il calendario didattico, così da consentire di poter predisporre la documentazione utile per l'affidamento incarico a docenti internazionali.</li> </ol> |

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa è ben strutturata e articolata, unendo diversi approcci didattici grazie alla presenza di docenti internazionali. In relazione agli obiettivi formativi dichiarati nella SUA, il percorso formativo ha soddisfatto le aspettative sia dei docenti che degli studenti. La collaborazione con la Florida International University si è rivelata un successo, con una metodologia didattica particolarmente apprezzata. Anche durante questo anno accademico è stata mantenuta la suddivisione degli insegnamenti tra i due atenei, distinguendoli tra contenuti di carattere manageriale, economico-statistico e quelli basati sui sistemi turistici. Inoltre, in collaborazione con alcuni docenti, sono stati approfonditi argomenti specifici richiesti dalle aziende, incentrati su software di gestione, eventi e strategie di marketing nel settore alberghiero.

## Sezione 2

### **QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

#### **A.1 Analisi**

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

Gli studenti che hanno frequentato il corso sono stati sensibilizzati dai docenti, alla compilazione dei questionari di valutazione della didattica. I docenti hanno anche proposto un confronto, e si sono fatti parte attiva della risoluzione di eventuali problemi.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Anche per questa settima edizione del corso di laurea, si conferma un'elevata soddisfazione nel rapporto tra docenti e studenti. La maggioranza degli studenti, pari a circa 80%, non ha riscontrato criticità e nessun docente ha avuto valori minori di 6.

##### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e il loro utilizzo ai fini del miglioramento sono stati gestiti in maniera adeguata. I risultati sono stati comunicati in modo trasparente e facilmente accessibile, garantendo una chiara comprensione da parte di tutti gli interessati. Inoltre, è evidente che questi dati sono stati effettivamente impiegati nel processo di miglioramento.

#### **A.2 Proposte (max 3)**

È necessario accelerare le procedure per il rilascio del visto agli studenti stranieri, al fine di evitare che siano costretti ad arrivare all'università quando l'anno accademico è già iniziato.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

Anche quest'anno sono emersi problemi legati all'inadeguatezza delle postazioni informatiche disponibili e alla scarsa efficienza della rete Wi-Fi negli edifici del dipartimento, che spesso obbliga gli studenti a ricorrere a connessioni personali. Permane inoltre la criticità delle aule poco capienti. Tuttavia, si registra con apprezzamento il giudizio positivo espresso nei confronti dei servizi bibliotecari, inclusi il prestito e la consultazione, gestiti anche in modalità online.

#### B.1.2 Analisi delle strutture.

NESSUNA

### **B.2 Proposte (max 3)**

1. Potenziare le sale computer e gli spazi per lo studio e la ricerca e reti wi-fi
2. Aumentare la capienza delle aule,
3. Creare dei luoghi di lavoro, dove svolgere project work

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

#### C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro B1.b)?

I metodi di verifica delle conoscenze sono vari e si adattano alla varietà dei diversi insegnamenti. Si fa molto utilizzo di project work, presentazioni in aula, confronto con imprenditori, dialogo con docenti ed esperti.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le schede di trasparenza contengono indicazioni sulla materia e sul materiale da studiare. Nonostante permanga una minoranza di studenti che non segue i corsi, i docenti si impegnano a fornire indicazioni su prove scritte, o test, così da integrare le metodologie di valutazione espone nelle schede di trasparenza.

#### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Si conferma la congruenza tra la diversa tipologia degli insegnamenti e le diverse prove per verificarne l'efficacia. La verifica delle competenze rimane in linea con gli obiettivi formativi di ciascun corso dando coerenza all'intero percorso di studio.

#### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Alcune criticità, anche se lievi, sono state affrontate in sede di consiglio del corso di studi e sono stati proposti dei miglioramenti. Ciò riguarda in particolar modo i docenti internazionali che hanno specificato meglio le modalità di apprendimento, le tipologie di insegnamento, fornendo, con materiali integrativi maggiori informazioni agli studenti. Questa risoluzione positiva dimostra l'impegno e la prontezza nell'affrontare eventuali problematiche sollevate, riflettendo un approccio proattivo nel perseguire la qualità e l'efficienza nei processi accademici.

#### **C.2 Proposte (max 4)**

1. Si propone di integrare meglio le schede di trasparenza con programmi e metodologie utilizzate da studenti internazionali.
2. Si propone che tutti i docenti valutano l'applicazione di metodologie di verifica dell'apprendimento, innovative, interattive ed anche con un coinvolgimento di esperti o rappresentanti del mondo delle imprese.
3. Si propone di offrire l'aiuto e le testimonianze di studenti già frequentanti il corso riguardo quest'ultimo e la borsa di studio.

### **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

#### **D.1 Analisi**

##### D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel rapporto di riesame non emergono segnalazioni di problemi significativi. Tuttavia, è opportuno evidenziare alcune peculiarità del corso, tra cui la composizione del corpo docente, che include sia insegnanti europei che americani e l'elevato numero di crediti formativi universitari (CFU) acquisiti all'estero. Questi elementi, uniti alla necessità di coordinare approcci didattici diversificati e alla gestione delle differenze culturali e organizzative tra le istituzioni coinvolte, sottolineano la complessità e l'unicità del contesto accademico. Sebbene tali specificità non abbiano generato segnalazioni critiche, rimarcano l'importanza di una gestione attenta e personalizzata delle dinamiche didattiche e organizzative.

##### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati relativi alle Carriere Studenti, all'Opinione degli studenti e all'Occupabilità forniti da AlmaLaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati in modo efficace. Questi dati sono stati analizzati in dettaglio per ottenere una comprensione approfondita delle prestazioni del corso di laurea, non solo in termini di risultati accademici, ma anche riguardo alla soddisfazione degli studenti e alle loro prospettive occupazionali.

L'interpretazione di tali dati è stata effettuata attraverso il confronto con altre realtà accademiche, consentendo di individuare punti di forza e aree di miglioramento. In particolare, l'analisi dei tassi di occupazione e delle opinioni degli studenti ha permesso di evidenziare gli aspetti più apprezzati del corso e quelli che necessitano di un miglioramento.

Inoltre, questi dati sono stati utilizzati in modo strategico per ottimizzare l'offerta formativa e per valorizzare il corso all'esterno, contribuendo alla sua promozione e aumentando la sua visibilità sia nell'ambito accademico che professionale. L'approccio basato sull'utilizzo dei dati ha supportato anche decisioni mirate per migliorare ulteriormente la qualità del corso e rispondere meglio alle esigenze degli studenti, consolidando la reputazione del programma di laurea.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ (Assicurazione Qualità) al CCS (Consiglio di Corso di Studio) si sono rivelati adeguati e pertinenti rispetto alle criticità precedentemente individuate. La Commissione ha effettuato un'analisi approfondita delle problematiche del corso di studio, formulando proposte concrete, realistiche e mirate a risolvere le difficoltà emerse, con un chiaro focus sulla qualità dell'esperienza formativa degli studenti.

Le soluzioni adottate rispecchiano un impegno deciso e tangibile verso il miglioramento continuo dell'offerta formativa, affrontando in maniera puntuale le aree di criticità e valorizzando al contempo le opportunità di sviluppo. In particolare, sono stati individuati interventi mirati che non solo rispondono alle esigenze immediate, ma contribuiscono a una crescita sostenibile del corso nel lungo periodo.

Questo approccio sottolinea la capacità del sistema di assicurazione qualità di rispondere in modo tempestivo e strategico, adattandosi alle necessità degli studenti e dei docenti, e rafforzando il processo di autovalutazione e miglioramento. L'efficacia degli interventi proposti evidenzia anche una stretta collaborazione tra la Commissione AQ e il CCS, il cui obiettivo è garantire l'eccellenza accademica, promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante, e sviluppare un percorso formativo che risponda alle sfide di un contesto in continua evoluzione.

La relazione della CPDS relativa al 2023 è stata discussa nel Consiglio di CdS del 25/10/2024 - Punto Assicurazione Qualità e Approvazione SMA.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, e con ottimi risultati.

#### **D.2 Proposte (max 4):** NESSUNA

## **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

### **E.1 Analisi**

La SUA del corso di laurea magistrale LM49 si distingue per la sua completezza e per l'aggiornamento costante delle informazioni, tutte presentate in lingua inglese. Questa scelta facilita l'inclusione e la partecipazione di studenti provenienti da contesti internazionali, contribuendo a creare un ambiente accogliente e multi culturalmente ricco.

Un aspetto particolarmente rilevante è l'attenzione riservata alla possibilità di ottenere un doppio titolo, una caratteristica che aumenta ulteriormente il valore del corso. La SUA fornisce riferimenti chiari a documenti specifici e bandi, offrendo dettagli sui finanziamenti disponibili e sugli accordi stipulati tra gli atenei partner.

Questo approccio, trasparente e ben strutturato, dimostra un impegno concreto nel fornire agli studenti tutte le informazioni necessarie per fare scelte consapevoli riguardo al loro percorso accademico. Inoltre, consolida la reputazione del corso di laurea magistrale LM49, enfatizzando la sua apertura internazionale e il forte orientamento verso opportunità globali.

### **E.2 Proposte:**

Si propone di offrire una comunicazione più efficace e capillare, tra i futuri studenti ed anche tra studenti ed imprese, anche facendo uso dei nuovi strumenti di comunicazione, social media, tutorials, ecc.

## **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

### [F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?](#)

Gli insegnamenti del Corso di Studio (CdS) risultano essere coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero percorso. La progettazione degli insegnamenti riflette in modo significativo gli intenti formativi dichiarati e questa coerenza contribuisce a garantire che gli studenti ricevano una formazione allineata agli obiettivi stabiliti, promuovendo così un percorso di apprendimento integrato e di qualità.

### [F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?](#)

La distribuzione dei Crediti Formativi tra i diversi insegnamenti è congruente rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. La ripartizione dei CFU è stata attentamente ponderata in modo da essere in linea con il carico didattico di ciascun insegnamento e con gli obiettivi formativi complessivi del corso. Il piano di studi è strutturato secondo gli standard internazionali, tenendo conto della complessità e della multiculturalità degli studenti che frequentano il corso.

F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Gli insegnamenti del nostro Corso sono oggetto di un costante e attento coordinamento, mirato a garantire un'organizzazione armonica e senza duplicazioni di argomenti tra i diversi corsi. Tale coordinamento rappresenta un processo dinamico e continuo che coinvolge attivamente docenti provenienti da diverse sedi accademiche, con una partecipazione significativa da parte della Florida International University (FIU) in particolare. L'interazione tra i docenti provenienti da diverse realtà accademiche promuove una varietà di prospettive e approcci didattici, arricchendo l'esperienza di apprendimento degli studenti. In questo modo, si evita qualsiasi ripetizione di argomenti tra gli insegnamenti, assicurando un percorso formativo efficiente e coerente con gli obiettivi dichiarati del Corso di Studio.

F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Secondo la percezione degli studenti, gli esiti dell'apprendimento sono coerenti con gli obiettivi educativi di ogni singolo insegnamento. Il Master si articola secondo un approccio teorico/pratico che mira a verificare costantemente il raggiungimento di conoscenze e competenze da parte degli studenti. L'approccio teorico/ pratico contribuisce ad assicurare che gli obiettivi educativi siano efficientemente tradotti in risultati di apprendimento concreti. Gli studenti, pertanto, hanno l'opportunità di applicare attivamente le conoscenze acquisite, fornendo una prospettiva pratica che favorisce l'acquisizione di competenze tangibili. Questo allineamento tra obiettivi e risultati di apprendimento consolida l'efficacia del percorso formativo, assicurando che gli studenti non solo comprendano ma anche siano in grado di applicare con successo le competenze previste.

| Classe/Corso di Studio                        | Nominativo Docente | Nominativo Studente |
|---|--------------------|---------------------|
| LM-56/Scienze Economiche e Finanziarie (2063) | Pietro Pizzuto     | Calogero Sabella    |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate (max 3 punti)  | Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)   | Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)   |
|--|--|--|
| <p>Un insegnamento sotto la soglia della sufficienza in merito alla soddisfazione complessiva degli studenti.</p> <p>Diminuzione della percentuale di occupati a 3 anni.</p> | <p>Migliorata l'organizzazione del CdS e i rapporti con i docenti in generale.</p> <p>Migliorata la percentuale dei laureati entro la durata legale normale del corso.</p> <p>Migliorata la percentuale degli occupati a 1 anno.</p> | <p>Prevedere delle interlocuzioni con i docenti degli insegnamenti interessati da maggiori criticità nella soddisfazione complessiva degli studenti, al fine di comprendere le ragioni e porre in essere le adeguate azioni di miglioramento.</p> <p>Continuare a rafforzare le attività di orientamento, con particolare attenzione alle opportunità offerte dalla laurea in oggetto.</p> <p>Rafforzare le interlocuzioni con il <i>mondo del lavoro</i>.</p> |

- Parere sull'offerta formativa.**

L'offerta formativa dell'a.a. 2023-24 del Corso di Studi in Economia e Finanza (LM-56) è adeguata alla formazione della figura professionale di analista economico-finanziario che trova sbocco nel mercato del lavoro sia pubblico che privato nella qualifica di funzionario o dirigente. Con riferimento a specifici percorsi curriculari il Corso consente anche di svolgere la professione di dottore commercialista, nonché l'accesso al mercato del lavoro internazionale. Dai questionari di valutazione degli studenti, risulta più che buono il livello medio della qualità dei docenti e la soddisfazione complessiva per il CdS. L'indice di qualità del CdS è pari a 8,5 (item D.12) su un totale di 10 punti, e risulta abbastanza stabile rispetto l'a.a. precedente (8,9).

Dall'indagine ALMALAUREA, si evince un leggero peggioramento degli indicatori riguardanti la percentuale di studenti che esprime giudizio positivo sul CdS nel suo complesso (84% rispetto al 92% registrato l'a.a. precedente), e la percentuale di studenti che si iscriverebbe di nuovo nello stesso CdS dell'Ateneo (68% rispetto all'86% registrato l'a.a. precedente).

Il grado di internazionalizzazione è soddisfacente e in costante miglioramento per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero, mentre si registra una inversione di tendenza, in miglioramento, della percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (passati da 1 a 5). Il CdS offre la possibilità di doppio titolo di laurea con l'Università di Dubrovnik (Croazia) e con l'Université de Tunis El Manar (Tunisia). Per potenziare l'attrattività del



CdS, l'offerta formativa prevede 12 CFU di tirocini (e/o stage) in linea con le comuni strategie di Ateneo. Nell'offerta formativa corrente non sono stati rilevati consistenti vuoti formativi o duplicazioni.

Dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2024), emerge un numero di avvii di carriera al primo anno pari a 54, in netto miglioramento rispetto all'a.a. precedente (39), che risulta essere in linea con l'andamento nazionale e ben al di sopra del dato di riferimento dell'area geografica (40,5). Dalla SMA 2024, emerge, inoltre, un appropriato miglioramento degli indicatori sulla velocità di carriera, che conferma l'inversione di tendenza (positiva) di molti indicatori relativi al corso di laurea. Migliora leggermente il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (85,3% vs. 84,6% rilevato l'anno precedente). Migliora sostanzialmente il dato relativo alla percentuale di Laureati entro la durata normale del corso (si passa dal 75,4% osservato nel 2022 all'82,5% rilevato nel 2023), che risulta essere annoverato tra gli indicatori virtuosi del CdS secondo il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in quanto superiore del 20% rispetto al dato dell'area geografica.

Risultano, invece, parzialmente contrastanti i dati relativi all'occupazione post-laurea. Come si evince dagli indicatori forniti dall'indagine ALMALAUREA, (in linea con quelli provenienti dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale – SMA 2024), migliora sensibilmente il tasso di occupazione a 1 anno (78,4) rispetto al dato precedente (68,6), mentre risulta in netto peggioramento il dato relativo alla percentuale degli occupati a 3 anni dal Titolo che passa dall'87,5%, rilevato lo scorso anno, al 68,8% osservato con l'ultima rilevazione. Si segnala che il dato a 3 anni verosimilmente rifletta le performance meno virtuose sugli occupati a 1 anno dal titolo, rilevate negli anni precedenti. Pertanto, si sottolinea nuovamente, l'inversione di tendenza sostanziale registrata dai dati correnti sul tasso di occupazione a 1 anno che verosimilmente risulta essere il risultato degli interventi di rafforzamento delle interlocuzioni con il mondo del lavoro perseguite dal CdS.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica circa la somministrazione dei questionari appare adeguata. Risulta, però, in discesa il grado di partecipazione degli studenti, essendo aumentata la percentuale di "non rispondo" che si attesta, in media, al 20%. Tuttavia, si segnala che la riformulazione del quesito D.08, e la formulazione dei nuovi quesiti D.13, D.14 e D.15 (dove è prevista la dicitura SELEZIONARE "NON RISPONDO" SE NON PERTINENTE) non permettono la corretta interpretazione dei dati. Al netto di tali quesiti, la percentuale di "non rispondo" sarebbe abbastanza stabile rispetto all'anno precedente (13% rispetto al 12% osservato nella passata rilevazione). In linea con le relazioni degli anni precedenti, si rendono ancora necessarie azioni di sensibilizzazione da parte di docenti, rappresentanti degli studenti e associazioni studentesche, al fine di aumentare la percentuale di risposte ed accrescere quindi la base informativa sulla quale valutare la qualità del corso di laurea.

### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati

L'indice medio di sintesi della qualità del CdS è pari a 8,6 (media degli item D.1-D.11), mentre la valutazione complessiva del corso è pari a 8,5 (item D.12). Entrambi gli indicatori presentano valori abbastanza stabili rispetto a quanto registrato l'a.a. precedente, e poiché misurati su una scala 1-10, il risultato può essere considerato come molto positivo. Gli item che presentano valori più bassi si confermano quelli relativi alle conoscenze preliminari (D.01), al carico di studio (D.02) e all'adeguatezza del materiale didattico (D.03) pari rispettivamente a 7,9, 8,4 e 8,2, che risultano stabili rispetto all'a.a. precedente. Osservando i punteggi per singolo insegnamento, si nota una complessiva valutazione di livello ottimo. Il 77% degli insegnamenti – 24 su 31 – ha una valutazione sulla soddisfazione complessiva (D.12) che supera il punteggio di 8, mentre si rileva un solo insegnamento con un punteggio inferiore alla sufficienza (Industrial Organization–5,6).

Nel complesso le valutazioni degli insegnamenti sono ottime e stabili rispetto all'a.a. passato. Si segnalano valutazioni molto positive per alcuni insegnamenti dell'area economica che sono stati erogati per la prima volta dopo le modifiche apportate ai curricula del CdS e introdotte con l'a.a. 2023/24 (soddisfazione media di 9,0 che suggerisce una verosimile efficacia delle innovazioni introdotte). Tuttavia, si ribadisce anche nella presente relazione, che la comparabilità tra gli insegnamenti risulta sempre discutibile, essendo questi erogati in diversi curricula e riferendosi i dati a campioni di studenti differenti.

### A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati della rilevazione della qualità degli studenti sono resi pubblici. È prevista la possibilità, da parte degli utenti, di accedere direttamente ai risultati della rilevazione attraverso le pagine web di ogni singolo docente, sezione "opinione studenti". Si ritiene, pertanto, adeguato il grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché il loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

### **A.2 Proposte (max 3):**

- Sensibilizzare maggiormente gli studenti sulla rilevanza dei questionari relativi alla loro soddisfazione;
- Utilizzare i risultati dei questionari sulle ottime performance degli insegnamenti per la promozione del CdS;
- Prevedere delle interlocuzioni con i docenti degli insegnamenti interessati da maggiori criticità nella soddisfazione complessiva degli studenti, al fine di comprendere le ragioni e porre in essere le adeguate azioni di miglioramento.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

*D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

L'item di qualità D.03 non presenta particolari criticità risultando in linea con la rilevazione dell'a.a. precedente (8,2). Guardando ai singoli insegnamenti, si rileva, tuttavia, un peggioramento relativo al valore più basso che passa da 7,5 a 6,4. In termini di variabilità, si passa da un range di valori compreso tra 7,5 e 9,6., a una distribuzione di valori compresi tra 6,4 e 9,8.

*D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

In relazione all'item D.08, si rileva una sostanziale stabilità della percentuale di "non rispondo" (20%) rispetto l'a.a. precedente (21,5%). I risultati sui rispondenti manifestano un buon livello di soddisfazione (7,5), sebbene in diminuzione rispetto all'a.a. precedente. Tuttavia, come indicato in precedenza, la formulazione della domanda non consente di interpretare i dati in modo accurato e si teme che la modifica del quesito avvenuta con delibera del Senato Accademico 12/09/2023 n. 04.04 possa non essere stata sufficiente a invertire la tendenza.

B.1.2 Analisi delle strutture.

L'analisi del grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di strutture suggerisce conclusioni parzialmente contrastanti. Si segnala una riconferma del generale miglioramento nel grado di soddisfazione degli studenti per la dotazione di aule e dei servizi di biblioteca, mentre peggiorano gli indicatori relativi alla valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche e alle postazioni informatiche.

Dall'indagine ALMALAUREA, infatti, emerge che solo il 13,8% degli studenti intervistati esprime un parere parzialmente negativo ("raramente adeguate") sulla dotazione di aule (in miglioramento rispetto al 19,6% registrato nel precedente a.a.). Il restante 86,2% risulta invece soddisfatto. Analogamente, il giudizio per i servizi di biblioteca è positivo per il 91,3% dei rispondenti, anch'esso in miglioramento rispetto a quanto registrato nel precedente a.a. (87%).

Diversamente, si osserva un peggioramento dei risultati riguardanti la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (quali i laboratori) con la percentuale di studenti che esprime un giudizio positivo che passa dal 73,6% al 66,7%). Ugualmente, anche la valutazione delle postazioni informatiche risulta peggiorata rispetto a quanto rilevato per l'a.a. precedente (si passa dal 54,3% di studenti che ritengono le postazioni informatiche presenti in numero adeguato, al 43,8% osservato nell'indagine ALMALAUREA corrente).

**B.2 Proposte (max 3):**

- Richiesta di ulteriore miglioramento delle infrastrutture tecnologiche di dotazione delle aule (ad es. postazioni dotate di prese e potenziamento rete wi-fi);
- Richiesta di ulteriore miglioramento delle postazioni informatiche.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

#### C.1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2023 (quadro B1)?

I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS attraverso link alle schede di trasparenza dove si riscontra la sostanziale e corretta descrizione dei criteri di valutazione.

#### C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Dall'esame delle schede di trasparenza si rileva che le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

#### C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dalle schede di trasparenza si evince che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

#### C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Nessuna criticità

### **C.2 Proposte (max 4):**

- nessuna proposta

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

#### D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale si evince che i maggiori problemi evidenziati dai dati e le criticità evidenziate dalla relazione CPDS dell'anno precedente sono state oggetto di attenzione e, dove possibile, sono stati messi in atto interventi correttivi che in alcuni casi sembra abbiano iniziato a produrre alcuni effetti desiderati.

#### D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere studenti, opinione studenti, ed occupabilità sono stati correttamente interpretati ed utilizzati. Nella Scheda di Monitoraggio Annuale, si rileva che i valori degli indicatori ANVUR mostrano un andamento complessivo più che soddisfacente.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

I suggerimenti forniti dalla Commissione AQ al CCS sono stati adeguati rispetto le criticità osservate e sono stati tenuti in considerazione dall'organo collegiale. I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2023 sono stati ampiamente discussi nel CdS LM-56 del 08.02.2024.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

In linea con quanto rilevato nella precedente relazione, sembra confermata la tendenza alla positiva efficacia delle azioni volte al coordinamento dei programmi degli insegnamenti e per il superamento delle criticità relative a singoli insegnamenti. È evidenza di ciò la conferma delle ottime valutazioni degli insegnamenti e il miglioramento della soddisfazione generale degli studenti in merito al Corso di Studi.

#### **D.2 Proposte (max 4):**

- Monitoraggio dell'implementazione, da parte del Corso di Studi, delle proposte contenute nella relazione della CPDS.

### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

#### **E.1 Analisi**

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale university.it), e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

#### **E.2 Proposte:**

- Nessuna. La CPDS non ha riscontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

### **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

- Esplorare la possibilità di estendere gli accordi di doppio titolo di laurea con altre Università.
- Esplorare la possibilità di estendere il numero di convenzioni presenti riguardanti i tirocini retribuiti.

| Classe/Corso di Studio                     | Nominativo Docente | Nominativo Studente |
|--|--------------------|---------------------|
| LM-77 - Scienze Economico-Aziendali (2064) | Costa Massimo      | Lucchese Daniele    |

### Contributo sintetico alla Sezione 1

| Criticità riscontrate (max 3 punti)   | Buone pratiche riscontrate (max 3 punti)   | Proposta azioni di miglioramento (max 3 punti)   |
|---|--|--|
| <p>Carico di studio, soprattutto al primo anno relativamente pesante, che incide in parte sul numero di CFU acquisiti al termine e sull'incidenza dei fuori corso.</p> <p>Percentuale di laureati che si reinscriverebbero al corso in crescita ma ancora su percentuali non del tutto soddisfacenti.</p> <p>Persistenza di difficoltà per gli studenti non frequentanti.</p> | <p>Tassi di occupazione post-laurea superiori a quelli di area geografica e a livelli elevati.</p> <p>Risultati eccellenti e crescenti sul piano degli indicatori di internazionalizzazione.</p> <p>Generale miglioramento del trend della soddisfazione degli studenti rispetto ai corsi erogati.</p> | <p>Il limite del corso, la sua relativa percepita "pesantezza", è anche un suo tratto caratteristico e quindi un fattore critico di successo. Ciò sembra percepito dagli studenti. Tuttavia, affinché ciò non degeneri in un eccesso, è importante monitorare attentamente il carico di studio dei singoli insegnamenti, soprattutto al primo anno.</p> <p>La CPDS dovrebbe stabilire, almeno con cadenza annuale, un incontro aperto agli studenti, all'inizio del secondo anno, per raccogliere le criticità dal basso, e riportarle al coordinatore.</p> <p>Sensibilizzare i docenti nell'approntare percorsi, materiali e metodi per gli studenti non frequentanti, soprattutto studenti lavoratori.</p> |

- **Parere sull'offerta formativa**

L'offerta formativa 2022/23 è costituita da un corso unico articolato in tre curriculum abbastanza differenziati e rispondenti alle esigenze di formazione degli allievi al fine di favorirne l'occupabilità sul mercato del lavoro. Il corso ha confermato il continuo miglioramento e gli ottimi risultati degli anni precedenti. Il suo indice complessivo di qualità si mantiene costante nel tempo. L'offerta formativa 2022-2023 è adeguata e coerente con le finalità del Corso di Studio e non si evidenziano particolari vuoti formativi o duplicazioni.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

##### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

La tempistica di erogazione dei questionari appare ormai standardizzata e coerente con il sostenimento delle prove d'esame. Essi sono infatti compilati al termine del ciclo delle lezioni e prima della effettuazione degli esami di profitto.

I dati Almalaurea danno un tasso di compilazione degli studenti del 94,7%, che appare di livello ottimo. Anche la risposta dei laureati contattabili, che va dal 75% dei laureati a 5 anni, all'85,7% dei laureati a un anno, appare ottima.

Le risposte alle singole domande, nei rapporti RIDO, appaiono sempre molto elevate, all'infuori di quelle che hanno poca attinenza con gli studi. Nel complesso quindi la partecipazione alla rilevazione della qualità appare di ottimo livello.

##### A.1.ii. Metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati.

Con riferimento alla fonte RIDO di Ateneo 2023 i giudizi vengono espressi in decimi (0-10/10) con una facile e intuitiva comprensione delle modalità di valutazione, sia per gli studenti che compilano i questionari, sia per la CPDS che deve analizzare e interpretare i dati.

L'analisi del CdS presenta una buona performance, in linea con un percorso pluriennale ormai consolidato. L'indice di qualità tra i frequentanti è attestato su valori che vanno da un minimo di 8,0 (conoscenze possedute all'inizio dell'insegnamento), a un massimo di 8,9 (reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni). Le valutazioni per i non frequentanti sono in linea, con un fisiologico *gap*, sullo stesso minimo (7,6) e massimo (8,7).

I dati, disaggregati per singola domanda e per singolo insegnamento, sono tutto sommato omogenei. Si registrano generalizzati continui miglioramenti rispetto alle già ottime valutazioni dell'anno precedente.

Non mancano, seppure residuali, valutazioni sufficienti (sotto il 7), e addirittura, eccezionalmente, di leggera insufficienza. Sembra trattarsi, tuttavia, di modeste imperfezioni che si segnalano al coordinatore ai fini di un contatto con i docenti interessati e modesti interventi da *moral suasion*, che dovrebbero riportare i valori allineati a quelli generali di corso. Si segnalano di sotto dette eccezioni per i frequentanti (minori o uguali a 6,5):

Economia delle aziende pubbliche: metodologie innovative 4,7

Metodi statistici per le decisioni aziendali: materiale didattico 6,5

Tecnica e deontologia professionale: soddisfazione complessiva 5,8

Come detto, se adeguatamente gestite, le superiori eccezioni non destano particolari preoccupazioni.

Similmente, per i non frequentanti (minori o uguali a 6,0, tenendo conto di un fisiologico scarto con i frequentanti):

- Business strategy: conoscenze iniziali 6,0, modalità di esame 5,5, reperibilità docente 6,0, soddisfazione complessiva 5,0
- Family Business: conoscenze iniziali 5,0, materiale didattico 5,3, modalità d'esame 5,5, soddisfazione complessiva 5,5
- International, EU and Comparative Labour Law: conoscenze iniziali 6,0, soddisfazione complessiva 6,0
- Metodi statistici per le decisioni aziendali: conoscenze iniziali 4,9, carico di studio 5,4, materiale didattico 4,3, modalità d'esame 5,4, interesse contenuti 3,9, soddisfazione complessiva 4,1
- Strategie e politiche aziendali: conoscenze iniziali 5,3, carico di studio 4,3, modalità di esame 5,3, reperibilità docente 5,0, soddisfazione complessiva 5,7

Per i non frequentanti, sebbene il livello di soddisfazione sia complessivamente buono, appare evidente che in alcuni insegnamenti si privilegia molto la partecipazione attiva degli studenti (il che è elemento certamente positivo), ma non si dispongono adeguate facilitazioni per chi non segue, o magari ne è impedito da attività lavorativa. Su questo abbiamo già segnalato l'esigenza in passato di disporre di adeguate dispense o materiale didattico specifico per i non frequentanti, vademecum e ricevimenti. Per quanto si tratti solo di taluni insegnamenti o taluni problemi sugli stessi, il miglioramento, in questo ambito, non appare ancora in linea con la generale eccellenza che il corso assume in altri ambiti.

L'analisi del report Almalaurea conferma i giudizi positivi. Hanno frequentato regolarmente più del 50% degli insegnamenti il 91,3% degli studenti. Hanno ritenuto complessivamente adeguato il carico di studio degli insegnamenti, rispetto alla durata del corso l'80,7% degli studenti. Hanno ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami il 64,9% degli studenti (con qualche margine di miglioramento quindi). Sono complessivamente soddisfatti dei rapporti con i docenti l'86,0% degli studenti. Sono complessivamente soddisfatti del corso il 93,0% degli studenti. Con questi numeri è difficile ipotizzare significativi ulteriori miglioramenti.

#### [A.1.iii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.](#)

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono pubblici e vengono portati a conoscenza del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti e della Commissione Paritetica. Essi vengono normalmente utilizzati per eventuali azioni correttive. La pubblicità è quindi del tutto adeguata. Sulle azioni correttive, non sembra inopportuno investire la Commissione CPDS di un ruolo più attivo nella valutazione della qualità del corso e dei suoi insegnamenti, con almeno un incontro pubblico annuale con gli studenti e proposte di delibere al coordinatore.



## A.2 Proposte (max 3)

- Persiste la necessità di studiare percorsi di formazione, materiali didattici e ricevimenti, per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque non rappresentanti. Gli ottimi risultati da didattica attiva talvolta fanno trascurare ingiustamente questa parte dell'utenza.

## QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### B.1 Analisi

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande

##### D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per quanto riguarda il materiale didattico non appaiono particolari criticità in quanto i giudizi espressi dagli studenti nella RIDO di Ateneo (*item D.03*) sono complessivamente di molto superiori alla sufficienza con un indice di qualità di 8,3 (in netta crescita rispetto al 7,9 dell'anno precedente, mentre per i non frequentanti raggiunge comunque il livello positivo di 7,14, in modesta crescita rispetto al 7,0 dell'anno precedente. È evidente che le nostre indicazioni negli anni passati per migliorare questo aspetto dell'offerta formativa sono state raccolte mediamente dalla docenza. Ma, come detto sopra, per i non frequentanti ci sono ancora margini di miglioramento.

##### D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

Per quanto riguarda le attività didattiche integrative, laddove queste siano previste dai relativi insegnamenti, i giudizi espressi dagli studenti nel RIDO di Ateneo (*item D.08*) sono complessivamente molto buoni con un indice di qualità di 8,68, in crescita rispetto all'8,5 dell'anno precedente.

#### B.1.2 Analisi delle strutture

Sulle strutture disponiamo dei dati Almalaurea. Le valutazioni sono generalmente positive, anche se migliorabili. Le aule (88,2%), le postazioni informatiche, tradizionale anello debole (51,9%) e attrezzature didattiche (66,7%) hanno dato risultati accettabili, che pure non dipendono da decisioni del corso di laurea. I servizi di biblioteca sono valutati positivamente dall'88,9% degli studenti.

### B.2 Proposte (max 3):

- Verificare comunque l'adeguamento tecnologico delle postazioni informatiche e favorire una politica dipartimentale dedicata a queste strutture.

## **QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

### **C.1 Analisi**

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022 (quadro B1.b)

AFFERMATIVO. La SUA-CdS 2022 riporta tutte le modalità valutative adottate.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un'attenta analisi delle schede di trasparenza non è emersa alcuna criticità.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Non si riscontra alcuna incoerenza.

C.1.4. Riportare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

I suggerimenti della CPDS contenuti nella Relazione Annuale 2023 sono stati ampiamente discussi nella C.d.S.-CICS di L-18/LM-77 del 22.07.2024 - Punto O.d.G. - Assicurazione qualità: relazione annuale 2023 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

### **C.2 Proposte (max 4):**

- Il livello di trasparenza delle schede è tale da non richiedere quest'anno alcun intervento.

## **QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico**

### **D.1 Analisi**

D.1.1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

I dati rilevati sono mediamente in linea sia con gli atenei di settore non telematici, sia con gli atenei dell'area geografica del Mezzogiorno. Nettamente migliori della media gli indicatori dell'internazionalizzazione, resta qualche difficoltà nel numero di CFU acquisiti al primo anno, e in genere in altri indicatori dai quali emerge una maggiore selettività del corso rispetto ad altri della stessa classe. Da ciò può derivare anche un minimo scarto sul grado di soddisfazione complessiva. Tuttavia, alla luce dei buoni risultati sul fronte dell'occupabilità, il tratto distintivo del corso non desta particolari preoccupazioni.

D.1.2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì. In particolare, vengono evidenziati i dati particolarmente positivi relativi alla “Percentuale di laureati entro la durata normale del corso”, al “Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) e alla “Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo”.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

In merito alle criticità rilevate nella Relazione della CPDS 2023: (1) Soddisfazione complessiva dell'utenza (2) Percentuale di studenti che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, (3) soddisfazione degli studenti su specifici insegnamenti il CdS è intervenuto con un generale miglioramento delle performance sotto osservazione.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

La RIDO ha evidenziato, una parziale risposta agli elementi critici già rilevati da perseguire anche nei prossimi anni.

#### D.2 Proposte (max 4):

- Continuare nella verifica delle ragioni di parziale insoddisfazione dei laureati attraverso monitoraggio sugli studenti in corso, anche se i risultati possono pervenire con alcuni inevitabili anni di ritardo.

### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

#### **E.1 Analisi**

La CPDS ha verificato per la classe LM-77 nel portale University.it e nei siti istituzionali a questo collegati la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS. Sono presenti tutte le informazioni relative al calendario didattico, agli esami, alle schede, alle tasse, alle modalità di erogazione, ai titoli e ai test di accesso, ecc. Il sito University.it, quindi, è allineato a quelle che sono le informazioni presenti nel corrispondente sito di Unipa per il corso magistrale LM-77.

#### **E.2 Proposte:**

Nessuna

## QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento

### F.1. Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Dopo gli interventi degli anni passati può asserirsi che l'obiettivo della coerenza sia conseguito. Non sono previsti a breve interventi sull'offerta formativa.

### F.2. I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Dall'analisi della SMA condotta dalla Commissione AQ si evince che è in atto un monitoraggio e miglioramento continuo su contenuti e carichi individuali.

### F.3. Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Ferma restando la necessità di monitorare con continuità l'insorgenza di eventuali sovrapposizioni di programmi, allo stato non si registrano particolari criticità sul punto.

#### F.3 Proposte:

Nessuna.

### F.4. Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti riportano un giudizio largamente positivo (8,49) e con trend stabile sul livello complessivo di soddisfazione delle modalità con le quali sono stati svolti gli insegnamenti (item D.12 della RIDO). Questo può essere considerato un indicatore, sia pure indiretto, di coerenza fra apprendimento e obiettivi formativi.

| <b>Classe/Corso di Studio</b>                   | <b>Nominativo Docente</b>  | <b>Nominativo Studente</b> |
|---|----------------------------|----------------------------|
| <b>LM-82 - Statistica e Data Science (2235)</b> | <b>Mariangela Sciandra</b> | <b>Marica Ribaudò</b>      |

### **Contributo sintetico alla Sezione 1**

| <b>Criticità riscontrate<br/>(max 3 punti)</b>  | <b>Buone pratiche riscontrate<br/>(max 3 punti)</b>   | <b>Proposta azioni di miglioramento<br/>(max 3 punti)</b>   |
|---|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Attrezzature informatiche raramente adeguate;</li> <li>▪ Inadeguatezza delle strutture in termini di garanzia di sicurezza.</li> <li>▪ Calo del numero di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, passando da 1,03 a 0,66 rispetto all'anno precedente.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facile reperibilità delle informazioni relative al CdS (sito Web);</li> <li>▪ Valutazione positiva della didattica erogata e compensazione del divario con studenti provenienti da altri corsi triennali tramite corsi integrativi di statistica base e programmazione in R.</li> <li>▪ Accresciuta attività di orientamento del CdS.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adeguare gli spazi disponibili all'uso didattico o trovare nuovi spazi alternativi;</li> </ul> |

#### **• Parere sull'offerta formativa**

Il giudizio sull'offerta didattica si presenta estremamente favorevole, soprattutto a seguito della soluzione delle problematiche riscontrate nel corso e dell'assenza di criticità rilevanti per l'anno attuale, ad eccezione di alcune specifiche materie del programma. La valutazione della commissione si allinea al parere complessivo espresso dagli studenti, come evidenziato successivamente attraverso i dati emersi dai sondaggi condotti da Almalaurea e RIDO.

#### **Analisi Questionari Almalaurea**

La valutazione dell'offerta formativa viene condotta considerando la pertinenza rispetto alla figura professionale in uscita e il suo successivo inserimento nel contesto occupazionale. Il giudizio sull'offerta si basa su dati forniti da Almalaurea, aggiornati a aprile 2024, riferiti a un campione di 13 laureati, di cui 10 sono stati intervistati nel 2023.

I dati dell'indagine forniscono un quadro dettagliato del profilo dei laureati analizzati, delle loro esperienze formative e lavorative, e delle loro prospettive future. La coorte in esame si compone di 11 laureati, dei quali il 81,8% ha compilato il questionario, garantendo una buona rappresentatività.

Dal punto di vista anagrafico, il gruppo è equamente distribuito tra uomini (54,5%) e donne (45,5%), con un'età media alla laurea di 26,7 anni, prevalentemente nella fascia 23-24 anni (54,5%). La maggior parte risiede nella provincia della sede degli studi (72,7%), segno di una certa prossimità territoriale.

La provenienza sociale indica una significativa percentuale di laureati con genitori senza titolo universitario (88,9%), suggerendo un'importante mobilità sociale. Dal punto di vista scolastico, la maggioranza ha un diploma liceale (72,7%), soprattutto scientifico (63,6%), con una media del voto di diploma pari a 84,1/100.

Per quanto riguarda il percorso universitario, tutti i laureati avevano esperienze pregresse in corsi di primo livello, portate a termine con un voto medio elevato (102,9/110). La regolarità negli studi è buona, con il 63,6% laureatosi in corso. Tuttavia, un terzo dei laureati ha cambiato area disciplinare rispetto al titolo precedente.

Le condizioni di studio rivelano che la maggior parte ha alloggiato vicino alla sede (77,8%) e frequentato regolarmente i corsi (88,9%). Il tirocinio curriculare è stato svolto dal 88,9% dei partecipanti, evidenziando una forte componente pratica nella formazione. Tuttavia, la mobilità internazionale è assente, segnalando un'area potenziale di miglioramento.

Durante gli studi, il 44,4% ha avuto esperienze lavorative, spesso part-time (22,2%) o occasionali (11,1%), in buona parte coerenti con gli studi (75%). Questo aspetto sottolinea la capacità degli studenti di integrare il lavoro con la formazione.

I giudizi sull'esperienza universitaria sono generalmente positivi: il 66,7% si dichiara decisamente soddisfatto del corso, mentre il rapporto con i docenti e gli studenti riceve buone valutazioni. La percezione delle infrastrutture e dei servizi è più variabile, con alcune criticità nelle postazioni informatiche e negli spazi di studio individuale.

Le prospettive post-laurea evidenziano che il 66,7% non intende proseguire gli studi, mentre un terzo aspira a un dottorato. Sul fronte lavorativo, i laureati sono attratti da settori pubblici (66,7%) e privati (55,6%), con un interesse marcato per il lavoro a tempo pieno e contratti a tutele crescenti (100%). La disponibilità geografica è limitata prevalentemente alla provincia degli studi (66,7%) o di residenza (55,6%).

In sintesi, l'indagine mostra un profilo di laureati motivati e preparati, con buoni risultati accademici e un forte orientamento verso l'inserimento lavorativo. Tuttavia, emergono margini di miglioramento in ambiti come la mobilità internazionale e l'adeguatezza di alcuni servizi universitari.

## Sezione 2

### QUADRO A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### A.1 Analisi

#### A.1.i. Metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti.

È obbligatorio compilare i questionari RIDO prima di prenotare gli esami, secondo quanto indicato dalla CPDS, oggetto di analisi. La stragrande maggioranza dei docenti ha incoraggiato gli studenti a completare il questionario prima di procedere con la prenotazione dell'esame. In contrasto, per altri corsi, la compilazione avviene in fasi diverse. Di conseguenza, rispetto agli anni precedenti, è stata ridotta la perdita di informazioni riguardanti gli studenti che, pur frequentando il corso, non sostenendo l'esame nella prima sessione disponibile, pospongono la compilazione del questionario a momenti successivi.

#### A.1.ii. Adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Sul sito web del corso di studio "Statistica e Data Science" presso l'Università degli Studi di Palermo, ([Schede di valutazione | 2235 - STATISTICA E DATA SCIENCE | Università degli Studi di Palermo \(unipa.it\)](#)), sono accessibili pubblicamente i dati relativi agli anni accademici fino al 2023/2024.

È rilevante notare che tutti i docenti del corso di studio hanno dichiarato la loro disponibilità a rendere pubblici i risultati dell'opinione degli studenti, i quali sono consultabili nelle pagine web istituzionali di ciascun docente. Al fine di incrementare la visibilità dei risultati della valutazione dell'opinione degli studenti e facilitare il loro utilizzo nel contesto del processo di miglioramento, il Consiglio del Corso di Studi organizza annualmente una giornata di confronto tra studenti e docenti. Questo evento mira a presentare il grado di soddisfazione degli studenti derivante dall'ultima rilevazione e a discutere le criticità emerse.

#### **A.2 Proposte:**

**1. Discussione Periodica dei Dati CPDS in Consiglio di Corso di Laurea:** si suggerisce di introdurre momenti di discussione periodica sui dati della Commissione Paritetica Didattica di Settore (CPDS) durante le riunioni del Consiglio di Corso di Laurea. L'analisi dovrebbe focalizzarsi non solo sui risultati quantitativi, ma anche sulle percezioni emerse da studenti e docenti, per favorire un confronto costruttivo. Ciò permetterebbe di individuare con maggiore precisione le aree di criticità e di ottimizzare le pratiche didattiche, migliorando la qualità dell'offerta formativa.

**2. Promozione dell'Utilizzo delle Schede di Trasparenza:** si propone di sviluppare un programma di promozione dell'utilizzo delle schede di trasparenza, orientato a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di consultarle regolarmente. Questo può essere fatto mediante workshop interattivi, tutorial online e sessioni di approfondimento, in modo che gli studenti possano comprendere appieno i criteri e le modalità di valutazione. Un uso consapevole delle schede di trasparenza contribuirà a rafforzare la fiducia tra studenti e docenti e a migliorare la gestione delle aspettative reciproche.

## **QUADRO B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

### **B.1 Analisi**

#### B.1.1 Analisi dei questionari degli studenti, alle seguenti domande:

##### *D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?*

Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico, l'indice di qualità relativo ai 20 insegnamenti disponibili presenta una variazione compresa tra un minimo di 5,3, in miglioramento rispetto all'anno precedente (3,9), e un massimo di 8,9, leggermente inferiore al valore registrato l'anno scorso (9,1). Con 3 insegnamenti inferiori a 6.

##### *D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?*

Anche quest'anno, come già avvenuto in passato, emerge il problema dell'elevata frequenza della risposta "Non Rispondo". Questo fenomeno non dipende da una scelta deliberata dello studente di astenersi dal rispondere, ma piuttosto dall'impossibilità di fornire una risposta. Tale difficoltà è spesso legata all'assenza di esercitazioni nella materia o alla confusione dello studente nel distinguere tra lezione ed esercitazione. I corsi di *Text Mining, Networks e Stochastic Processes* registrano le percentuali più elevate di risposte "Non Rispondo", con un valore pari al 42,9%.

Nonostante l'alto tasso di non rispondenti complessivamente la valutazione da parte degli studenti risulta soddisfacente ed inoltre le conoscenze preliminari sono ritenute sempre adeguate (con un indice di qualità del corso pari a 7.8).

#### B.1.2 Analisi delle strutture.

Dalla scheda relativa all'Autovalutazione di Ateneo (SUA) emergono interessanti dati sull'uso delle attrezzature e servizi da parte degli studenti del corso. Gli studenti utilizzano le postazioni informatiche con una frequenza significativamente superiore rispetto alla media di ateneo (77,8% contro 44,0%). Inoltre, ritengono più spesso che il numero di postazioni sia adeguato (71,4% contro 54,4%). Tuttavia, una percentuale non trascurabile (28,6%) considera il numero di postazioni insufficiente.

Il corso si distingue anche per un maggiore utilizzo complessivo delle attrezzature informatiche rispetto alla media di ateneo (77,8% contro 67,2%). Nonostante ciò, una quota rilevante di studenti (42,9%) ritiene che le attrezzature siano raramente adeguate, una percezione più diffusa rispetto alla media di ateneo (24,2%).



Per quanto riguarda l'accesso ai servizi di biblioteca, gli studenti del corso mostrano una frequenza inferiore rispetto alla media di ateneo (44,4% contro 68,6%). Tuttavia, la percezione di questi servizi è altamente positiva: il 100% degli studenti del corso esprime una valutazione "abbastanza positiva", a fronte del 56,4% di media di ateneo.

Dall'indagine emergono dati significativi sulla frequenza, l'adeguatezza del carico di studio e la soddisfazione generale degli studenti. Per quanto riguarda la frequenza, l'88,9% degli studenti del corso ha frequentato più del 75% degli insegnamenti, contro il 72,5% della media di Ateneo, con percentuali inferiori per frequenze più basse. Il carico di studio è ritenuto adeguato dal 66,7% degli studenti del corso che hanno risposto "decisamente sì", rispetto al 54,8% della media di Ateneo; una percentuale minore, pari al 22,2%, lo giudica "più sì che no", rispetto al 34,9% di Ateneo. Per quanto riguarda l'uso dei materiali didattici, il 44,4% degli studenti del corso li utilizza sempre o quasi sempre, una percentuale in linea con il dato di Ateneo (48,4%).

La chiarezza e la disponibilità dei docenti sono apprezzate, con il 33,3% degli studenti che risponde "decisamente sì" e il 66,7% "più sì che no", in confronto al 40,9% e al 52,3% dell'Ateneo. Infine, il gradimento generale del corso è elevato: il 66,7% degli studenti risponde "decisamente sì" e il 22,2% "più sì che no", valori superiori alla media di Ateneo rispettivamente del 53,9% e del 38,1%. Questi dati indicano un giudizio complessivamente positivo, con una soddisfazione leggermente superiore alla media di Ateneo.

## B.2 Proposte:

Per migliorare l'efficacia e la fruibilità delle risorse informatiche nelle aule, si propongono le seguenti azioni:

1. **Diffusione del Regolamento:** incentivare una maggiore condivisione del regolamento sull'uso delle attrezzature informatiche per promuovere una gestione responsabile degli strumenti a disposizione. Questo intervento mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un utilizzo corretto delle risorse.
2. **Introduzione di un Responsabile di Aula:** nominare un responsabile, affiancato da un eventuale sostituto, per monitorare e risolvere eventuali problematiche tecniche nelle aule informatiche. Questa figura contribuirà a migliorare la gestione delle attrezzature e a garantire interventi tempestivi in caso di malfunzionamenti.
3. **Ottimizzazione degli Orari di Accesso:** riorganizzare gli orari di accesso alle risorse informatiche per garantire una maggiore disponibilità, specialmente nelle fasce orarie di maggiore richiesta. Questa misura potrebbe includere una pianificazione più flessibile, anche prevedendo aperture straordinarie in periodi di esami o intensificazione delle attività didattiche.

## QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### C.1 Analisi

C1.1. I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2022(quadro A1.b2)?

I principi descritti nella SUA-CdS 2022 risultano in linea con quanto riportato nelle schede degli insegnamenti specifici per l'anno accademico 2023/2024. L'analisi delle schede didattiche mostra che i metodi di valutazione adottati sono principalmente composti da prove finali, che includono sia prove scritte che di laboratorio, oltre a esami orali. Tuttavia, si registrano delle eccezioni: tre insegnamenti prevedono esclusivamente prove scritte e due si basano unicamente su esami orali. Va inoltre sottolineato che la valutazione avviene su una scala di trentesimi.

C.1.2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con quanto indicato nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

C.1.3. Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Le modalità di accertamento della conoscenza appaiono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e dei singoli insegnamenti.

**C.2 Proposte (max 4):**

**1. Riflessione sulla Diversificazione dei Metodi di Accertamento.**

Si propone di analizzare e diversificare ulteriormente i metodi di accertamento per garantire una valutazione più completa delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare, potrebbe essere utile integrare prove pratiche, come lavori di gruppo o progetti, che permettano di valutare non solo la conoscenza teorica ma anche le abilità pratiche e collaborative. Questo approccio migliorerebbe la validità dei metodi di accertamento, rispondendo più precisamente ai diversi risultati di apprendimento attesi.

**2. Introduzione di Valutazioni Intermedie e Feedback Continuo.**

Per aumentare la validità e l'affidabilità dei metodi di accertamento, si suggerisce di introdurre valutazioni intermedie durante il corso, che consentano di monitorare costantemente il progresso degli studenti. L'integrazione di quiz, test o esercitazioni periodiche darebbe anche l'opportunità di fornire feedback tempestivi, migliorando la preparazione e permettendo agli studenti di affinare le loro competenze in tempo utile. Questo approccio contribuirebbe a una valutazione più accurata dei risultati di apprendimento nel lungo periodo.

**3. Allineamento tra Obiettivi Formativi e Metodi di Valutazione.**

Si propone di rivedere i metodi di accertamento alla luce degli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento. È essenziale che le modalità di valutazione siano coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal programma. A tal fine, sarebbe utile svolgere una mappatura tra i risultati di apprendimento e le prove di valutazione adottate, per assicurarsi che ogni metodo di accertamento misuri adeguatamente le competenze attese. Eventuali incongruenze dovrebbero essere corrette per ottimizzare l'efficacia della valutazione.

## QUADRO D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### D.1 Analisi

Si fa riferimento alla Scheda di Monitoraggio Annuale, specificando che l'ultima disponibile è quella del 30/09/2024.

#### D1.1 Nel rapporto di riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio emerge che le criticità segnalate nella relazione della CPDS dell'anno precedente sono state prese in considerazione e, laddove possibile, sono stati adottati interventi correttivi.

#### D1.2 I dati sulle carriere studenti, opinioni studenti, dati occupabilità, Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

I dati sulle carriere degli studenti, le opinioni degli studenti, i dati sull'occupabilità e le informazioni di Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati. Nello specifico, la **Scheda di Monitoraggio Annuale** del CdS fornisce un'analisi degli indicatori attraverso valori di criticità e virtuosità, calcolati mediante il rapporto tra il valore dell'indicatore per il CdS e la media dell'indicatore all'interno della macroarea geografica di appartenenza.

In base a questo calcolo, i **due indicatori critici** sono i seguenti:

1. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, che ha mostrato un calo, passando da un valore di 1,03 lo scorso anno a 0,66.
2. Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, che ha registrato un calo, scendendo da 0,96 a 0,7 rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda gli **indicatori virtuosi**, che sono tre, i dati evidenziano performance positive:

1. Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, migliorata da 1,21 a 1,31 rispetto all'anno precedente.
2. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, con un incremento da 1,31 a 1,5.
3. Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, che ha registrato un significativo miglioramento, passando da un valore critico di 0,59 a 1,23, rientrando così tra i valori virtuosi.

I risultati delle schede di valutazione dell'insegnamento (schede RIDO) mostrano una valutazione generalmente positiva, con punteggi alti e bassi percentuali di non risposta. Ecco un commento sui principali aspetti:

1. **Conoscenze iniziali adeguate (D.01):** Il punteggio medio di 7,61 indica che la maggior parte degli studenti ritiene di avere le conoscenze di base sufficienti per comprendere gli argomenti previsti. La bassa percentuale di non risposta (0,45%) suggerisce che gli studenti hanno trovato il quesito chiaro e rilevante.
2. **Carico di studio (D.02):** Il punteggio di 7,47 riflette un giudizio generalmente positivo riguardo al carico di studio, che è considerato adeguato rispetto ai crediti assegnati. La percentuale di non risposta (1,34%) è anch'essa contenuta, indicando che la domanda è stata ben compresa.
3. **Adeguatezza del materiale didattico (D.03):** Con un punteggio di 7,41, il materiale didattico (libri, dispense, materiale audio e video) è generalmente considerato sufficiente per lo studio. La percentuale di non risposta (0,89%) è molto bassa, indicando che gli studenti hanno avuto pochi dubbi sulla rilevanza della domanda.
4. **Chiarezza delle modalità d'esame (D.04):** La chiarezza nelle modalità d'esame ottiene un punteggio molto elevato di 8,05, con una percentuale di non risposta (1,34%) piuttosto bassa. Questo evidenzia un alto livello di soddisfazione sulla comunicazione degli aspetti relativi agli esami.
5. **Rispetto degli orari delle lezioni (D.05):** Il punteggio medio di 8,61 è il più alto di questa sezione, indicando che gli studenti sono molto soddisfatti del rispetto degli orari di lezione e altre attività didattiche. Tuttavia, la percentuale di non risposta (2,68%) è relativamente alta, il che potrebbe riflettere una variabilità nelle esperienze individuali.
6. **Stimolo dell'interesse da parte del docente (D.06):** Un punteggio di 7,81 indica che la maggior parte degli studenti apprezza come il docente stimola l'interesse per la disciplina. La percentuale di non risposta (1,79%) è moderata, suggerendo che alcuni studenti potrebbero non aver trovato rilevante la domanda o non sono stati in grado di rispondere.
7. **Chiarezza nell'esposizione degli argomenti (D.07):** Con un punteggio di 7,7, gli studenti valutano positivamente la chiarezza con cui il docente espone gli argomenti. La percentuale di non risposta (1,34%) è bassa, segnalando una buona comprensione della domanda.
8. **Utilità delle attività integrative (D.08):** Questo aspetto ha ottenuto un punteggio medio di 7,76, ma la percentuale di non risposta è molto alta (28,13%). Ciò indica che molti studenti non hanno partecipato a queste attività, o che non le hanno ritenute pertinenti per il loro percorso di studi.
9. **Coerenza con la scheda di trasparenza (D.09):** Il punteggio elevato di 8,38 suggerisce che gli studenti ritengono che l'insegnamento sia stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato nel programma. La percentuale di non risposta (8,48%) è relativamente alta, ma il punteggio complessivo rimane positivo.
10. **Reperibilità del docente (D.10):** Il punteggio di 8,71 è il più alto tra tutte le domande, indicando che gli studenti sono estremamente soddisfatti della disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Tuttavia, la percentuale di non risposta (9,38%) è la più alta, il che potrebbe indicare una diversa esperienza tra gli studenti o la difficoltà nel rispondere a questa domanda.
11. **Interesse per gli argomenti trattati (D.11):** Il punteggio di 8,02 riflette un buon livello di interesse verso gli argomenti trattati. La percentuale di non risposta (1,79%) è bassa, suggerendo che la maggior parte degli studenti ha trovato rilevante il contenuto.

In generale, i risultati sono molto positivi, con punteggi alti che indicano un buon livello di soddisfazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda il rispetto degli orari, la chiarezza nelle modalità d'esame e la reperibilità del docente. L'unica area che mostra una percentuale significativa di non risposta è quella riguardante le attività didattiche integrative (D.08), suggerendo che molti studenti non le hanno trovate rilevanti o non hanno partecipato.

#### D.1.3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono stati adeguati rispetto alle criticità osservate. I suggerimenti forniti sono stati attentamente valutati e presi in considerazione dall'organo collegiale, che ha avviato azioni mirate per affrontare le problematiche individuate, migliorando così la qualità complessiva del corso di studi. La relazione CPDS/dSEAS relativa all'anno scorso (2023) è stata inserita tra i punti all'OdG e ampiamente discussa durante il Consiglio del CdS del 07/10/2024.

#### D.1.4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Non si evidenziano difficoltà nel passaggio tra il primo e il secondo anno, probabilmente grazie ai corsi propedeutici che hanno facilitato la preparazione degli studenti, migliorando la loro capacità di affrontare le sfide del secondo anno. Questo intervento ha contribuito a rendere più omogeneo il livello di preparazione degli studenti al secondo anno. La pubblicizzazione del Corso di Studio (CdS) ha contribuito all'aumento del numero di iscritti, portando a una maggiore eterogeneità nelle lauree triennali di provenienza degli studenti.

## **D.2 Proposte:**

### **1. Potenziamento delle Strutture Didattiche e Tecnologiche.**

Si propone di investire nel miglioramento delle strutture didattiche, con un focus particolare sulle aule e sulle attrezzature tecnologiche. L'aggiornamento delle postazioni informatiche e l'introduzione di strumenti più moderni e interattivi nelle aule (come lavagne digitali e dispositivi di videoconferenza) potrebbe migliorare l'esperienza didattica. Inoltre, sarebbe utile creare spazi di studio condivisi, con accesso a risorse online e materiali didattici, per favorire un ambiente di apprendimento collaborativo.

### **2. Implementazione di Piattaforme di Comunicazione Efficaci.**

Per migliorare la comunicazione tra docenti e studenti, si suggerisce di implementare una piattaforma di comunicazione centralizzata dove i docenti possano condividere facilmente materiale didattico, aggiornamenti sui corsi e rispondere alle domande degli studenti in modo tempestivo. Inoltre, la piattaforma potrebbe includere uno spazio per il feedback degli studenti, permettendo di monitorare e migliorare costantemente la qualità dell'insegnamento e delle risorse offerte.

### **3. Aumento delle Ore di Tutoraggio e Supporto Individuale.**

Si propone di aumentare le opportunità di tutoraggio, sia in modalità individuale che di gruppo, per garantire un supporto più mirato agli studenti. I tutor potrebbero essere docenti o assistenti didattici che, oltre ad assistere gli studenti nei contenuti del corso, li aiutano a sviluppare abilità di studio e gestione del tempo. Questi incontri extra-curricolari potrebbero migliorare la relazione docente-studente, consentendo una comprensione più profonda dei temi trattati e favorendo una maggiore interazione.

#### **4. Organizzazione di Incontri Periodici di Feedback e Discussione.**

Per migliorare il dialogo tra docenti e studenti, si propone di organizzare incontri periodici in cui gli studenti possano esprimere il loro parere sul corso e sugli insegnamenti ricevuti. Questi incontri potrebbero essere strutturati in modo da consentire ai docenti di raccogliere feedback costruttivi su come migliorare le metodologie didattiche, la chiarezza della comunicazione e l'adeguatezza dei materiali didattici. In questo modo, la comunicazione diventerebbe più bidirezionale, creando un ambiente di apprendimento più aperto e partecipativo.

### **QUADRO E – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

#### **E.1 Analisi**

La CPDS ha riscontrato la disponibilità, la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche.

#### **E.2 Proposte:**

- Nessuna. La CPDS non ha incontrato in genere difficoltà di reperimento riguardo alle informazioni fornite nella SUA-CdS.

### **QUADRO F – Ulteriori proposte di miglioramento**

#### **F.1. Rafforzamento dell'Integrazione tra Teoria e Pratica.**

Per migliorare ulteriormente il corso di studi, si suggerisce di potenziare l'integrazione tra teoria e pratica. Si potrebbero introdurre più esperienze pratiche, come stage, laboratori, o collaborazioni con enti esterni, che permettano agli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite. Un maggiore equilibrio tra teoria e pratica consentirebbe di fornire agli studenti competenze professionali direttamente spendibili nel mondo del lavoro, migliorando la loro preparazione complessiva.

#### **F.2. Sviluppo di Unità Didattiche Trasversali e Interdisciplinari.**

Si propone di sviluppare moduli o corsi trasversali che permettano agli studenti di affrontare tematiche interdisciplinari, favorendo una visione più ampia e integrata delle conoscenze. Questi moduli potrebbero includere argomenti che uniscano diverse aree disciplinari, stimolando il pensiero critico e la capacità di affrontare problemi complessi da diverse angolazioni. L'introduzione di questo tipo di corsi promuoverebbe un apprendimento più completo e versatile, rispondendo meglio alle esigenze del mercato del lavoro e della ricerca.

#### **F.3. Miglioramento del Supporto per la Mobilità Internazionale.**

Per arricchire ulteriormente l'esperienza formativa, si propone di incentivare la mobilità internazionale degli studenti, facilitando l'accesso a programmi di scambio, tirocini all'estero e collaborazioni con università internazionali. Un maggiore supporto amministrativo e accademico per la mobilità potrebbe aiutare gli studenti a cogliere queste opportunità, arricchendo il loro percorso formativo con esperienze internazionali che ne migliorano le competenze linguistiche, culturali e professionali.